



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 24 agosto 2023**



## Prime Pagine

24/08/2023	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Manifesto</b>	11
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Mattino</b>	12
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Messaggero</b>	13
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Secolo XIX</b>	15
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
<hr/>		
24/08/2023	<b>Il Tempo</b>	17
<hr/>		
24/08/2023	<b>Italia Oggi</b>	18
<hr/>		
24/08/2023	<b>La Nazione</b>	19
<hr/>		
24/08/2023	<b>La Repubblica</b>	20
<hr/>		
24/08/2023	<b>La Stampa</b>	21
<hr/>		
24/08/2023	<b>MF</b>	22
<hr/>		

## Savona, Vado

23/08/2023	<b>Savona News</b>	23
<hr/>		
Corsa contro il tempo per la variante alla passeggiata a mare di via Nizza da fare entro il 2024		
<hr/>		

## Marina di Carrara

23/08/2023	<b>Ansa</b>	24
<hr/>		
Arrivata a Marina di Carrara Open Arms con 196 migranti		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/08/2023	<b>CivOnline</b>	25
<hr/>		
Frasca, il restyling è lontano		
23/08/2023	<b>CivOnline</b>	27
<hr/>		
Eolico off shore, Unione popolare preoccupata		
23/08/2023	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	28
<hr/>		
Frasca, il restyling è lontano		
23/08/2023	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	30
<hr/>		
Eolico off shore, Unione popolare preoccupata		

## Salerno

23/08/2023	<b>Affari Italiani</b>	31
<hr/>		
Migranti: P. De Luca, 'governo preferisce contrastare Ong invece di trafficanti'		
23/08/2023	<b>Agenparl</b>	32
<hr/>		
Migranti, P. De Luca (Pd): governo vergognoso e fallimentare		
23/08/2023	<b>Ansa</b>	33
<hr/>		
Sea-Eye 4, 'multa e stop amministrativo'. Fermati due scafisti		
23/08/2023	<b>Ansa</b>	34
<hr/>		
Migranti: Sea-Eye 4, 'multa e fermo amministrativo' a Salerno		
23/08/2023	<b>Cronache Della Campania</b>	35
<hr/>		
Salerno, 3mila euro e fermo amministrativo per Sea-Eye 4		
23/08/2023	<b>Dire</b>	37
<hr/>		
Multe di 3.000 euro a Sea-Eye 4 e 'blocco' a Salerno: "La legge Piantedosi è contraria al diritto internazionale"		
23/08/2023	<b>Ildenaro.it</b>	39
<hr/>		
Migranti, nuova multa di 3 mila e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a Salerno		
23/08/2023	<b>LaPresse</b>	40
<hr/>		
Migranti: Sea Eye 4 fa tre salvataggi, multata e bloccata a Salerno		
23/08/2023	<b>Rai News</b>	41
<hr/>		
Sbarco di migranti a Salerno: fermati due presunti scafisti		
23/08/2023	<b>Rai News</b>	42
<hr/>		
Migranti, fermo e multa per la Sea-Eye 4		
23/08/2023	<b>Salerno Today</b>	43
<hr/>		
"Violata la nuova legge italiana", la Sea Eye multata e bloccata nel porto di Salerno		

23/08/2023 **Salerno Today** 44  
Nave migranti bloccata e multata a Salerno, l'ira di Schlein (Pd): "Per Governo Meloni la solidarietà è reato"

---

23/08/2023 **Salerno Today** 45  
Nave migranti bloccata a Salerno, Meloni a Schlein: "Applichiamo la legge. Non arricchiamo chi fa la tratta"

---

## Brindisi

23/08/2023 **Brindisi Report** 46  
"Edison: più confronto sul progetto, ma resta un investimento importante"

---

23/08/2023 **Brindisi Report** 48  
"Deposito Edison, no a manifestazioni che alimentino disinformazione e tensioni"

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/08/2023 **citynow.it** *Renato Pesce* 49  
Villa, minoranza contro Caminiti e PD: Chiarezza su Ponte, si cerca solo visibilità politica'

---

24/08/2023 **reggiotoday.it** 51  
Villa, minoranza all'attacco: "Sul ponte amministrazione comunale sempre più confusa"

---

23/08/2023 **TempoStretto** 53  
Traversata dello Stretto, le regole per navi e barche

---

## Catania

23/08/2023 **FerPress** 54  
Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale stazione appaltante virtuosa

---

23/08/2023 **Il Nautilus** 55  
Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale stazione appaltante virtuosa

---

23/08/2023 **Messaggero Marittimo** 56  
Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale virtuosa

---

23/08/2023 **Primo Magazine** 57  
Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del MSO stazione appaltante virtuosa

---

23/08/2023 **Sea Reporter** 58  
Codice degli Appalti, Di Sarcina: contratti dimezzati

---

23/08/2023 **Sicilia Report** 59  
Nuovo Codice degli Appalti: AdSP Mare Sicilia Orientale "regolare attività lavorativa"

---

## Augusta

23/08/2023 **Ragusa Oggi** 60  
La sagra del pesce a Pozzallo, edizione 54. I tempi ed i soldi ad essa destinati

---

23/08/2023	<b>Web Marte</b>	61
Augusta   Progetto di finanza nei porti, i consiglieri di opposizione chiedono una seduta urgente		

---

## Focus

23/08/2023	<b>Il Nautilus</b>	62
Nuovo porto per l'export di H2 in Sud Africa		

---

23/08/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	64
PSA BDP apre una filiale in Romania		

---

23/08/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	65
Arabia Saudita, Msc aggiunge la futurista Neom nei porti di approdo		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campitana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**FLESSYA**  
mille modi per dire porta

**Ema Stokholma**  
«Ritorno nella casa dei miei incubi»  
di **Giovanna Maria Fagnani**  
a pagina 34

**Domani su 7**  
Cavani, un Leone (a novant'anni)  
di **Paolo Conti**  
sul settimanale in edicola

**FLESSYA**  
mille modi per dire porta

La guerra A bordo anche il suo vice. Gli Usa: nessuno dovrebbe essere sorpreso. I suoi soldati avvertono: le conseguenze saranno disastrose

## Si schianta l'aereo di Prigozhin

Il generale nella lista passeggeri. La tv di Stato russa: è morto. La Wagner: ucciso dai traditori della patria

**DUE MESI SUL FILO**  
di **Andrea Nicastro**

**L**unedì Prigozhin diceva di essere in Africa «a combattere l'Isis e a rendere la Russia ancora più grande in tutti i continenti». Terzi sarebbe morto, forse abbattuto dalla contraerea di Putin a 900 chilometri a nord di Mosca. Dal fallito golpe alla (probabile) sua morte o «eliminazione» sono passati due mesi. In questo tempo ha incontrato il leader del Cremlino, è stato indagato, le sue case perquisite, ma non ha abbassato la testa continuando a sferzare i vertici dello Stato.

continua a pagina 3

---

**IL CUOCO DI PUTIN**  
di **Marco Inmarisio**

**N**essuno li piangerà, ma tutti penseranno alla più facile delle profezie che si è avverata. La storia della marcia su Mosca della Brigata Wagner e del suo golpe finisce così. Nel più prevedibile dei modi. Con una morte che raramente è stata più annunciata, quella di Evgenij Prigozhin, il sanguinario padrone della milizia mercenaria più grande del mondo che per ribellarsi allo smantellamento della sua creatura, aveva sfidato il suo amico ed ex protettore Vladimir Putin.

continua alle pagine 4 e 5



da pagina 2 a pagina 6

**I SERVIZI**

**LA MILIZIA PRIVATA**  
**Che fine farà la sua brigata di mercenari?**  
di **Lorenzo Cremonesi**  
alle pagine 4 e 5

**L'ANALISTA KUPCHAN**  
**«Mai pensato che lo zar lo riabilitasse»**  
di **Giuseppe Sarcina**  
a pagina 5

**UN LUNGO ELENCO**  
**Da Litvinenko agli oppositori: i nemici colpiti**  
di **Fabrizio Dragosi**  
a pagina 6

**POLEMICA SUI SALVATAGGI DELLE ONG**  
**Sbarchi, lite Meloni-Schlein**  
di **Claudio Bozza**

**S**ui migranti e le Ong nuovo scontro tra la premier Giorgia Meloni e la segretaria del Partito democratico Elly Schlein.

alle pagine 10 e 11 **Andrei**

---

**LA POLITICA CHE NON DIALOGA**  
**I partiti festeggiano da soli**  
di **Roberto Gressi**

**E**ccolo qui, l'eterno ritorno del nemico. Il tempo dell'avversario, quello con il quale si duella e ci si confronta, ci si sfida e ci si rispetta, pare ridotto al lumicino.

continua a pagina 13

**GIANNELLI**  
ANDRÀ A FINIRE CON LA RESA DEI SINDEACI

**EMIGRAZIONE AL OIRASTIHO**

**Patto di Stabilità** I possibili alleati e le difficoltà  
**Conti, il piano di Roma per convincere la Ue**  
di **Federico Fubini** e **Marco Galluzzo**

**N**ella partita sul patto di Stabilità corretto il governo italiano è convinto che si possa ancora trovare un compromesso con Bruxelles. E intanto prova a tessere una rete di alleanze con Parigi e Madrid.

alle pagine 8 e 9

---

**«GLI ITALIANI SONO BIANCHI»**  
**Vannacci cita di nuovo Egonu**  
di **Giulio Gori**

**I**l generale Vannacci torna a citare Egonu: «Gli italiani sono bianchi da 8 mila anni».

a pagina 15 **Piccolillo**

**CRESCERE INSIEME**  
Storie e consigli per diventare grandi

**DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA**

**Perché siamo un Paese maschilista**  
L'aggressione di Palermo riguarda tutti, non sappiamo riconoscere il consenso delle donne

**OLBIA, CHOC NEL RESORT**  
**«Ragazza caca» al buffet dei dolci**  
di **Alessandro Fulloni** e **Fioriana Rullo**

**C**hoc alla fine della cena di Ferragosto in un resort in Sardegna: insieme al buffet di dolci compare una ragazza in bikini completamente coperta di cioccolato. La denuncia di un ospite.

a pagina 19

---

**IL SUCCESSO DI MODI**  
**E l'India arrivò sulla Luna**  
di **Giovanni Caprara**

**A**nche l'India arriva sulla Luna. La missione Chandrayaan-3 è stata la prima a raggiungere il Polo Sud del nostro satellite. La gioia del premier di New Delhi Modi dal summit Brics.

a pagina 20  
analisi di **Daniilo Taino**

**QUEEN IN VINILE**

**BOHEMIAN ROPES**

**33 GIRI DI PURO ROCK**  
IN EDICOLA DAL 22 AGOSTO

La Gazzetta dello Sport | CORRIERE DELLA SERA

30824  
 9 771120 498108  
 Pagine 148 Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano



**Meloni dice che "l'Occidente sbagliò" a sottovalutare l'invasione russa in Crimea nel 2014. Ma 2 anni fa a chiedere di levare le sanzioni non era l'Occidente: era lei**



Giovedì 24 agosto 2023 - Anno 15 - n° 232  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Annullato: € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**PROMESSE DA MELONIANI**  
**Migranti, realtà e balle: rimpatri, Ong, stop navali**



▷ PASCIUTI E PROIETTI  
 A PAG. 8 - 9

**DOPO GLI INCHINI ALL'UE**  
**La destra scopre i vincoli europei: "Restino sospesi"**

▷ PALOMBI A PAG. 6

**PROTESTA PURE LA LEGA**  
**Fondi-alluvione: il governo snobba la cabina di regia**

▷ SALVINI A PAG. 7

**LAVORO DA SCHIAVI/3**  
**"Mi segnano 24 ore, ma ne faccio 91 a settimana..."**

▷ BAUCCO A PAG. 14

**BAROCCO VENDE MODA**  
**Noto, la cattedrale del 700 diventa boutique di lusso**

▷ FILIPPOMARIA PONTANI

**"D**io non abita più qui?", chiedeva cinque anni fa un convegno alla Gregoriana presieduto da monsignor Ravasi. Il fenomeno del reimpiego delle chiese sconsacrate è ancora in attesa di un censimento attendibile e di una riflessione, tra fede, storia e tutela, circa le opportunità e le insidie di trasformazioni talora inattese.

A PAG. 15



**RUSSIA** Si schianta il suo velivolo: morti i 10 passeggeri  
**Prigozhin, l'ultimo mistero: cade l'aereo, ma lui dov'è?**

Il leader della milizia privata Wagner, a capo dell'abortito golpe a giugno, era nella lista dei passeggeri. Difficile l'identificazione dei corpi; di recente era "apparso" in Africa



▷ IACCARINO A PAG. 2 - 3

**SPESE MILITARI** BERLINO SI TIRA INDIETRO, ROMA SULL'ATTENTI

# Armi al 2% del Pil: Scholz no, Meloni sì

**LA GERMANIA RINVIÀ DI 5 ANNI L'IMPEGNO CON LA NATO. MELONI GIURA FEDELTÀ A KIEV, MA TEME I SONDAGGI. VIGNARCA: "LE PRIORITÀ SONO BEN ALTRE E LA GENTE LO SA"**

▷ CARIDI E GROSSI A PAG. 4 - 5

**INDICE PMI: L'ECONOMIA È PIÙ DEBOLE**  
 Eurozona, Pil da recessione (-0,2% nell'ultimo trimestre); crolla pure il terziario e c'è l'effetto tedesco

▷ BONETTI A PAG. 6

**IL SALVATORE D'ITALIA**  
**Timbalone, clown dell'atletica contro i supereroi**



▷ COEN  
 A PAG. 19

- LE NOSTRE FIRME**
- Bevilacqua Nato-Kiev, vicolo cieco a pag. 11
  - Crapis I privati assaltano la Sanità a pag. 11
  - Truzzi Cartabia vuol cambiare Carta a pag. 11
  - Lerner Migranti da Minniti a Meloni a pag. 9
  - Corrias Spinelli, vita da "contabile" a pag. 16
  - Pizzi Monica Vitti star invincibile a pag. 18

**FILM SU OPPENHEIMER**  
 Nolan, lo sguardo del solo possibile erede di Kubrick



▷ PONTIGGIA A PAG. 17

**La cattiveria**  
 Evgenij Prigozhin sarebbe morto in un incidente aereo. Anche Putin ha adottato il piano Mattel

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Parliamo dell'elefante**

▷ Marco Travaglio

**S**e fosse padrona di giornali e tv come la Buonanima, la Meloni ordinerebbe loro di descriverla esattamente come la rappresentano senza bisogno di ordini. E detterebbe loro la stessa agenda che spontaneamente sciorinano ogni giorno. È in difficoltà sul salario minimo, che spopola anche fra i suoi elettori grazie a una delle poche mosse azzeccate dall'opposizione unita? Parliamo del generale Vannacci e del suo libercolo di scemenze, con l'effetto collaterale di fargli vendere un sacco di copie e di lanciare la sua campagna elettorale prossima ventura. Lasciasoli (o col generale Figliuolo, che è pure peggio) i terremotati della Romagna e fa incassare i sindacati, anche di centrodestra, per gli sbarchi incontrollati di migranti che aveva promesso di fermare col blocco navale e l'inseguimento degli scafisti in tutto l'orbe terraqueo? Parliamo delle sparate sulla strage di Bologna del portavoce del Lazio De Angelis, di cui ora si scopre pure una canzone antisemita del lontano 1978. S'infilza nel vicolo cieco delle accuse sulla benzina che aveva giurato di abolire o di tagliare, mentre l'unica cosa che ha tagliato è il taglietto di Draghi? Parliamo di Salvini che ricicla la vecchia supercazzola della castrazione chimica per gli stupratori (salvo i figli dei membri, parlando con pardon, della maggioranza). Fa uno spottone all'Albania che si prende i nostri turisti in fuga dal caro-prezzi, caro-benzina, caro-mutui, caro-tutto? Parliamo del sovranismo della destra al potere, senza specificare che è a sovranità limitata, appaltato ora a Tirana, ora a Washington, ora a Bruxelles. Non riesce a spiegare perché preleva un graminio di extraprofitti delle banche, ma risparmia industrie di armamenti, case farmaceutiche e assicurazioni? Parliamo delle povere banche affamate dalla destra populista. Si ritrova in brache di tela sulla guerra in Ucraina dopo avere sposato il più ottuso atlantismo, mentre l'annunciata vittoria dell'amico Zelensky si allontana e le auto-sanzioni distruggono l'economia italiana ed europea? Applausi e incoraggiamenti a perseverare nell'errore anche contro la Cina, rovinando i nostri commerci con l'uscita dalla Via della Seta. Abiura alla destra legalitaria e anti-casta con le uscite alcoliche di Nordio, la nostalgia di Salvini per le Province e quella di Ft per il finanziamento pubblico? Parliamo di un suo vecchio libro scritto con Meluzzi sulla vita di polarissima mafia nigeriana.

Funziona così: le rare volte che ne azzecca una, la si critica. Tutte le volte che pesta una cacca, si parla d'altro: possibilmente non di fatti che incidono sulla vita dei cittadini, ma di parole e sparate che non fregano niente a nessuno. Se domani i grandi giornali e le tv sparissero, lei dopodomani li rifarebbe tali e quali.





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 199

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023 - 1,80 € + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 21

Dall'urgenza di impreziosire la scorrettezza, alla banalità becera in cima alle classifiche Amazon. La Nemesi da Ratzinger a Vannacci

Che Nemesi, da Ratzinger a Vannacci. Viene da domandarsi con triste franchezza in che cosa abbiamo sbagliato? Le hanno chiamate "guerre culturali". Erano un tentativo di mettere in discussione, con le sole armi dell'argomentazione...

e sforzarsi di pensare bene. Il suo progetto era di consacrare il pensiero libero e forte a Dio, a un Dio cristiano. Progetto non liberico, esistenziale piuttosto. Non tanto dell'intelletto quanto della volontà, che parte dal primato dell'uomo che conosce la sua miseria...

contro bellezza e equilibrio mentale, nel pensiero armo- nicamente dell'arabesco, è trapassata in manuali semantici- fabeti da cui si capisce, alti in classifica Amazon, come non si deve pensare, non si deve scrivere, non si deve scegliere. Il tentativo di pensiero di una destra banalizzante, che imbro- da e fortifica il potere che tocca, si abbatte ora come una vendetta riparatrice sulle cose scortecche che dovevano rior- dinare, disciplinare, impreziosire: le coordinate troppo ovvie dell'esistenza sociale e individuale, sull'idea che anche il moderno abbia bisogno di contraddizione. Un brutto affare. Difficile dirlo. Perché altri irritanti bellionerie si oppongono dogmi farsecchi, precetti insensati sulle "idee che non sono tutte eguali" ricavati dalla riserva di caccia delle presunte élite. Che trattano la Costituzione come una sanzione da Corte marziale e cercano di metterla a guardia...

del loro safe space, della loro nozione misantropica e natu- ralistica di un senso comune che è solo ideologia. Ora l'amore, la vita, il sesso, il matrimonio è tutto un mondo di volontà e carità che ruota intorno ai comportamenti umani essenzi- ali in balia di una guerra inculturale fatta di brutti titoli di giornale, di richiami estoratori parossistici e sconfortanti per primitivismo, di pregiudizi che nel passaggio perdono il senso naturale della tradizione, di pregiudizi conservatori alla Burke, e assumono il sapore malato e asprigno del più vizio nazionale: il nepotismo. Nemesi e ideologia senza tono e senza fascino macchiano una stagione di razionalismo creano, una laicità senza orgoglio luciferino, e ci mettono nelle mani di improvvisati risanatori e strambi censori. In qualcosa avremo dunque sbagliato, visto chi si presenta ora a render- ne conto e ragione in una situazione così stravagante.

Esplode in volo l'aereo della Wagner

Nella lista dei passeggeri c'era Evgeni Prigozhin, il capo dei mercenari, che due mesi fa esatti aveva iniziato la marcia del "tradimento" contro Putin. I corpi recuperati e il secondo jet

Roma. Sono giorni in cui gli aeroporti moscoviti vengono chiusi a intermittenza, a causa dei droni ucraini che riescono a raggiungere la capitale russa. Leri un aereo privato Embraer Legacy 600 era partito dall'aeroporto Sheremetyevo di Mosca, stava volando da mezz'ora nei cieli della regione di Tver quando, come si vede nel video circolato online, è precipitato e si è schiantato a terra. Secondo quanto dichiarato dalle autorità russe, i passeggeri sarebbero tutti morti: erano in dieci, e secondo la lista che era stata comunicata alla Rossvetstia, l'agenzia federale per il trasporto aereo, a bordo c'era anche il presunto proprietario del jet, Evgeni Prigozhin, il capo della Wagner che per anni è occupato dagli affari nascosti del Cremlino. Fino a quando quello che era nascosto è arrivato in superficie. Anche un altro jet è partito nelle stesse ore, ha zigzagato per i cieli di Mosca ed è atterrato all'aeroporto di Vnukovo, e secondo alcune fonti appar- teneva sempre a Prigozhin. Ormai al nome del capo dei mercenari, la lista pas- seggeri includeva anche Dmitri Utkin, tra i fondatori del gruppo Wagner, con i simboli nazi sul collo e forse, dicono, ispiratore del nome della compagnia dei mercenari. I primi a commentare le im- magini dello schianto sono stati i canali telegram vicini alla Wagner, hanno detto che l'aereo è stato abbattuto dall'esercito di Mosca, e che la scia che l'aereo si è portato dietro cadendo è tipica degli at- taccati di missili della contraerea.

uomini il centro di comando di Rostov sul Don, da dove viene coordinata gran parte degli attacchi contro il territorio di Kiev, e chiese le dimissioni del ministro della Difesa Shoisig e del capo di Stato maggiore Gerasimov. Vladimir Putin non lo accontentò, in un discorso in televisione lo chiamò "traditore". Prigozhin diede allora l'ordine ai suoi mercenari, andò avanti, verso Mosca. E lungo la strada i mercenari abbatterono alcuni aerei militari russi. Il tentativo di ammu- niamento si concluse con la mediazione del dittatore bielorusso Lukashenka, e alla Wagner fu offerto di essere trasferita in Bielorussia o di essere assorbita nell'esercito. Il giorno dopo Putin fece un discorso lodando i piloti che si erano sacrificati per proteggere Mosca, morti sotto i colpi degli aerei. Ammise che la Wagner, fino a quel momento di- sconosciuta, era una creatura nutrita dal Cremlino, ma del trattamento, in pochi giorni, non c'era più traccia. Anzi, lui e Prigozhin si erano incontrati nella loro città, San Pietroburgo, verso la quale l'aereo cadde ieri stava volando. Mentre questo giornale andava in stampa, i corpi ritrovati a terra nell'area dello schianto risultavano soltanto otto. O Prigozhin si sentiva talmente al sicuro da viaggiare con il suo aereo senza la merce una vendita dopo il trattamento, o talmente poco sicuro da aver dichiarato la sua presenza su un aereo e poi essere salito a bordo di un secondo. Mentre il Cremlino lasciava parlare canali tele- visionistici, Putin era a Kursk, a ri- fiutare la battaglia della Seconda guerra mondiale. (Micoi Flammini)

Dabaiba trema

Stati Uniti e Onu scaricano il premier libico e dettano la nuova strategia cambio e poi elezioni

Roma. Con due interventi molto du- ri rivolti al Consiglio di sicurezza dell'Onu, martedì sera gli Stati Uniti e le stesse Nazioni Unite hanno scarica- to Abdullah Dabaiba, il premier di Tripoli su cui per mesi esatti è stato di puntare. Gli scontri della settimana scorsa nella capitale libica, in cui al- meno 55 persone sono morte e diverse centinaia sono rimaste ferite, hanno dimostrato una volta di più che non so- lo Dabaiba non controlla l'ovest del paese, ma nemmeno alcune aree di Tripoli. Impossibile continuare a illu- dersi di potere arrivare a un voto (pseudo) democratico se la pacifica- zione resta una chimera e allora, ecco il cambio di strategia dettato da Washington. "Sosteniamo la formazione di un governo democratico provvisorio il cui unico compito sarà quello di por- tare il paese alle elezioni", ha detto martedì sera l'ambasciatrice america- na al Palazzo di Vetro, Linda Thomas- Greenfield. (Gombodini segue a pagina tre)

Modi si prende la Luna

Con Chandrayaan l'India diventa la quarta potenza spaziale, e dà una lezione a Russia e Cina

Roma. La festa di una nazione, anzi della nazione più popolosa del mondo. Per il momento di cricket indiano si è fermata ieri per guardare in diretta le ultime fasi della missione Chandrayaan-3, quella che ha permesso all'India di quarto paese al mondo sulla Luna e il primo nella storia a compiere un allu- naggio di successo al polo sud del nostro satellite, una delle zone più ambite ma anche più rischiose per le missioni spa- ziali. Dopo i quattro minuti più critici, quelli che servono a eseguire la discesa controllata sulla superficie lunare, l'India intona in esplosione un festeggiamento da coppa del mondo di cricket: in molti sono scesi in strada, dal Gujarat al Ma- dhya Pradesh fino a Delhi, in un tripudio di bandiere indiane ovunque, anche sui social. A quattro anni di distanza dal pre- cedente fallimento, questa missione rap- presenta, forse più del cricket, la riscop- erta dell'orgoglio nazionale indiano. E cambia radicalmente gli equilibri delle potenze spaziali. (Fronzoni segue a pagina tre)

Arrivano Salvini, Cardini e

Canfora: la storia è già farsa

E' ben vero che il caso sa- rebbe già chiuso, per ma- nifesta infondatezza, dopo che Matteo Salvini è sceso in campo CONTO MASTRO CILEGIA a difendere la libera circolazione del libro di Vannacci al grido "non siamo in Corea del nord". Dimenticando, forse, i bei tempi in cui faceva scampa- gnate con Antonio Razzi, in Corea del nord, e ne ammirava lo splendido senso di comunità, si vedono cose che in Italia non ci sono più: i bimbi giova- ni in strada. D'un tratto è diventato un lager? Ma per vero che c'è un pun- tatore culturale, una spina dorsale del dibattito, che segnala infalli- bilmente quando una qualsiasi pole-

Canfora: la storia è già farsa

mica è ormai scaduta in farsa. Di solito è quando intervengono o vengono in- tervistati Franco Cardini e Luciano Canfora, storici per tutte le opinioni. Che stavolta, ma non è la prima, plana- no in pagina con il più banale delle ideismi, roba che veniva in mente an- che alla Settimana Enigmistica: "Van- nacci si rassegni, Giulio Cesare era gay" (o bisex, i libri di storia sono so- stituiti di lacune). Citare Alessandro Magno era troppo banale. Ma il non met- te alla portata di tutti che lo hanno ripreso anche firme di gran prestigio. Ma che vuol dire? Forse Gengis Khan, e dico forse, era un cis assalato. E al- lora? Allora niente, quando arrivano gli storici a gettone la storia è già finita. In farsa. (Maurizio Crispo)

VIVA LA MAGGIORANZA "URCA"

Tra un anno, in Europa, potremmo avere una bella maggioranza di ulivisti, repubblicani, conservatori e atlantisti. Meloni punta a fare la scelta giusta. Salvini, come ai tempi di Ursula, quella sbagliata

E' il romanzo politico dell'anno. Il più appassionante. Il più im- portante. E potremmo sintetizzare il tutto così, senza troppi giri di parole, preparandosi a vedere l'effetto che farà. Siete pronti alla maggioran- za "Urca"? Oggi, lo sapete, in Euro- pa abbiamo una maggioranza pazzo- ca chiamata maggioranza Ursula. Una maggioranza per così dire crea- ta che nacque nel 2019, mettendo insieme in un'unica coalizione, po- polari, socialisti e liberali, con una decisiva spruzzata di grillonismo. Quella coalizione, lo ricordate, guidata dall'attuale presidente della Commissione, Ursula von der Ley- en, ebbe sull'Italia un effetto va- langa: il partito al- lora guidato da Matteo Salvini e quello allora gui- dato da Luigi Di Maio governarono insieme, con serenità altalenante, e fu in quell'oc- casione che il voto per la presiden- za della Commissione, che si trovarono per la prima volta a sca- zottare in pubbli- co. Il M5s, a sor- presa, capi che stare al governo in Italia era un'idea fuori dal governo in Europa sarebbe stato un errore e, grazie a una buona intuizione di Giuseppe Conte, deci- se di sostenere von der Leyen. La Lega, invece, pur avendo un bottino impor- tante alle europee del 2019, con il suo 34 per cento di consensi, scelse di restare fuori dai giochi e preferì ammettere con gli estremisti dell'Afd piuttosto che avvicinarsi ai moderati del Ppe. Cinque anni dopo, lo stesso equilibrio è destinato a riproporsi in un'altra maggioranza al governo dell'Italia. Il primo protagonista è sempre lo stesso ed è ovviamente il generale (ops) Matteo Salvini. Il secondo protagonista si chiama invece Giorgia Meloni. E la scelta che dovrà con ogni probabilità fare tra qualche mese la premier - scelta di cui Salvi- ni è consapevole e scelta che si trova alla base anche delle frizioni di que- ste ore tra Salvini e Meloni sul caso Vannacci: è la campagna elettorale, bellezza - sarà simile a quella fatta quattro anni e mezzo fa da Giuseppe

Conte: scegliere se a fronte di una maggioranza europea non partico- larmente gradita sia preferibile re- stare ai margini del potere che tocca, o sia preferibile ingolare qualche bocconcino amaro per poter contare qualcosa in Europa. La presidente del Consiglio non lo potrà dire affi- cialmente ma a qualcuno ha già con- fidato la sua scelta. Inconfessabile, ragionando sull'oggi. Inevitabile pensando al domani. E' il grande ro- manzo dell'estate, del prossimo au- tunno, del prossimo inverno, della prossima primavera. E' la maggioran- za Urca. Un'incredibile e pazzo- ca coalizione che verosimilmente può mettere insieme, insieme tutto: ulivisti, repubblicani, con- servatori, atlanti- sti. La prospettiva di un ribaltone europeo, evocata a lungo dal cen- trodestra italiano, è oggi una scena- rio semplicemente impossibile. La sconfitta di Vox in Spagna ha messo di fronte agli oc- chi di Meloni lo scarso appeal del- la proposta sovra- nista. Le frecciate venesiane inviate dal Ppe al gruppo parlamentare di cui fa par- te il gruppo di Sal- vini e Le Pen hanno mostrato con chiarezza l'in- compatibilità tra l'agenda populista e quella tarlo nazionalista. E i nuovi confini della politica europea tracciati dal sostegno alla difesa dell'Ucraina hanno fatto il resto e hanno creato nei fatti uno spazio che verrà inevitabilmente riempito alle prossime elezioni: il fronte unico dell'atlantismo europeo. I numeri li conoscente. La maggioranza, al Parlamento europeo, scatta al raggiun- gimento dei 353 seggi. I sondaggi del 31 luglio, riportati dal sito europeol- lect.eu, dicono quanto segue. I seggi stimati per Ecr il gruppo guidato da Meloni: 82. Seggi stimati per il Ppe il gruppo guidato da Manfred Weber: 157. Seggi stimati per Id (il gruppo di cui fanno parte Lega, Ad e Le Pen): 72. Totale voti dispo- nibili e comunque non cumula- bili per il centrodestra europeo: 311. (segue a pagina quattro)

Green deal in pausa

Con Sefovic al posto di Timmermans, von der Leyen delinea un secondo mandato

Bruxelles. Il Green deal dell'Ue soprav- vivrà alla partenza di Frans Timmer- mans? Dopo un'estate tranquilla, martedì la presidente della Commissione, Ursula von Leyen, ha prso la prima decisio- ne che potrebbe condizionare la fine dell'attuale mandato e dare indicazioni su un eventuale secondo. Al posto di Tim- mermans, dimessosi per aver fatto la lista laborista e verdi alle elezioni olandesi, von der Leyen ha scelto lo slovacco Maros Sefovic come vicepresidente responsabi- le del Green deal. Tra i mandati di un numero crescente di governi e reazioni av- verse di una parte dell'opinione pubblica, la transizione verde potrebbe essere mes- sa in pausa. (Corretta segue a pagina quattro)

Il pacco di Meloni

Il Mes e "la logica di pacchetto". Ora la propaganda sovranista si sgretola sul Patto di stabilità

Roma. Forse si sbaglia a pensare che credano davvero in quello che dicono. Perché Giorgia Meloni era stata chiara: la manovra ratifica del Mes serviva all'Italia per ottenere migliori condi- zioni sul Patto di stabilità. "La logica di pacchetto", la chiamava la premier. E con lei governo. Matteo Salvini rivendica- va la formula: "Votiamo tra noi e Bra- xelles, chi ha la testa più dura". Antonio Tajani era quasi truce, nella meta- forica: "Se pieghiamo la testa, ce la schia- ciano". Dunque la linea era chiara. Quando la trattativa sul Patto di stabilità arriverà nella fase decisiva, l'Italia avrà un'arma negoziale infallibile: il Mes. O forse no? (Valentini segue a pagina quattro)

Italia e bassi salari

Gli studi sui pregi e sui limiti del salario minimo possono essere utili al governo e alle opposizioni

In questi mesi i decisori politici, si è pensati alla direttiva europea, o, per chi è venuto da noi, ai decreti di legge in materia di occupazione, si è dimo- strato che ha costretto il governo a DISCUSSIONE CAPONE discutere, pariano molto di salario minimo. In su e giù, molto impegna- to anche il mondo accademico con una notevole produzione scientifica che potrebbe essere utile alla politica per prendere decisioni più ponderate. C'è ormai un'ampia ricerca che mostra gli effetti positivi del salario minimo, generalmente posto tra il 40 e il 60 per cento del salario medio: non sono stati registrati i temuti effetti sulla di- soccupazione, è diminuita la disegua- glianza salariale, in alcuni casi è au- mentata la produttività e, ovviamente, sono migliorate le condizioni dei lavoratori che precedentemente percepi- vano un salario inferiore al minimo. Il salario minimo ha superato anche l'ulti- ma, difficile prova, dell'inflazione che in queste dimensioni in Europa non si vedeva da anni. Una studio degli economisti dell'Uese Sandrine Cazes e Andrea Garnero mostra come, in questa fase di forte erosione del po- tere di acquisto degli stipendi, nei paesi in cui il salario minimo non ha avuto il suo pieno effetto automatico, l'inflazione è aumentata. In Italia, si trova in una situazione a suo modo singolare. Perché è uno dei paesi europei che non ha un sa- lario minimo legale e l'unico, tra quel- li che hanno un sistema forte di con- trattazione collettiva, dove i salari più bassi fanno fatica a crescere. Una ri- cerca di Eurofound, l'agenzia europea che si occupa di lavoro, mostra questo spaccato. Tra quanti preferiscono la contrattazione collettiva - Austria, Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia e Italia - da noi i dieci lavori con retri- buzioni più basse sono risultano esse- re quelli meno pagati nel confronto con questi altri cinque paesi. Ma que- sto è normale, e non è il reddito me- dio pro capite più alto dei paesi del nord Europa. Il vero problema è che l'Italia è anche il paese in cui meno aumen- ta il salario minimo. I salari nei servi- zio e nell'agricoltura non sono stati ri- novati. Se il nostro sistema di con- trattazione collettiva, e tutti dicono di voler difendere e tutelare, non firma nuovi contratti e poi evidenzia che nella società nasce la domanda del sa- lario minimo, che può migliorare o far saltare l'attuale sistema. Perché il salario minimo è uno stru- mento che può essere molto utile, ma non andrebbe introdotto in maniera grossolana. La proposta delle opposi- zioni di 9 euro l'ora è pari al 75 per cen- to del salario medio, ben al di sopra della soglia del 60 per cento indicata dalla direttiva europea, e farebbe del salario minimo italiano il più alto d'Europa e tra i più alti al mondo. Con possibili ricadute negative sul lato della disoccupazione e del lavoro nero soprattutto nel Mezzogiorno, dove 9 euro corrispondono anche al 90 per cento del salario medio. Più che una terapia choc, può rivelarsi una terapia sociale. Un nuovo studio di Moritz Drechsel- Grau sui dati della Germania analizza l'impatto sull'occupazione di un sa- lario minimo elevato, fino al 70 per cen- to del salario medio, e quindi conun- que più basso rispetto a quello propo- sto da Conte, Schlein, Calenda, Magi e Fratolanni. (segue a pagina quattro)

Sulle pensioni è finito il tempo della propaganda

Brambilla a pagina quattro

Le mosse di Meloni

Fazzolari coordinerà la comunicazione del governo

L'incarico al sottosegretario dal primo settembre. La sorella della premier a capo della segreteria politica di FdI

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Doppio blitz agostano

Roma. Rivoluzione a Palazzo Chi- ghi: dal primo settembre il sottosegretario alla presidenza Giovanbattista Fazzolari diventerà coordinatore della comunicazione del governo. Così - da quanto risulta al Foglio - è in grado di anticipare e rac- contare i dettagli di questa mossa clamorosa - ha deciso Giorgia Meloni. (Cristofari segue a pagina quattro)

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:30



# il Giornale



GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 159 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## LA CRISI ECONOMICA

### La Germania si ferma Tajani e Salvini puntano al nuovo patto europeo

Fabrizio de Feo

È il giorno dei due vicepremier. Antonio Tajani e Matteo Salvini, quasi alla stessa ora, varcano la soglia della Fiera di Rimini e incontrano il popolo di Comunione e Liberazione. Tutti e due rimarcano la necessità che l'Europa riscriva il patto di stabilità economico.

con **Rodolfo Parietti** alle pagine 6-7

## LA BRUTTA IDEA DI CURARE L'EUROPA CON I SALASSI

di **Vittorio Macioce**

Si chiamava flebotomia. Fino a qualche secolo fa era la tecnica per curare un male di cui in realtà non si conoscevano bene le ragioni. I medici pensavano che il sangue fosse l'umore dominante, quello che dava equilibrio a tutti gli altri: la flemma, la bile nera e la bile gialla. L'idea era di liberare il corpo dal sangue in eccesso, magari con le sanguisughe. È da qui, da questa pratica, che viene il salasso. Ora non bisogna pensare al medico cinque-seicentesco come un ciarlatano o un mestierante. È che l'arte della medicina comincia a fare i primi passi verso il metodo scientifico. Si va avanti per tentativi e errori, con la testardaggine di chi cerca di capire i misteri del corpo umano.

Qualcuno sostiene che gli economisti siano ancora un po' come quei pionieri della medicina. Andrebbero insomma a tentoni. È un'accusa ingiusta, ma se si guarda alla perseveranza della Bce nel ricorso al salasso per febrbrare l'economia il dubbio un po' viene. Per undici volte, una dopo l'altra, si è scelto di alzare il tasso di sconto, cioè il costo del denaro per tenere a bada l'inflazione. Non è una scelta in assoluto sbagliata, ma ha un costo progressivo. Siamo di fronte al più classico dei «la cura ha funzionato, ma il paziente è morto». Fino a che punto si può togliere sangue? Il sospetto è che a un certo punto la cura non andasse avanti per ragioni «tecniche», ma per esorcizzare la grande paura della locomotiva europea. Il terrore tedesco per l'inflazione ha spinto la Bce al di là del limite. Non si è fermata neppure quando gli effetti della guerra ucraina sul Pil della Germania erano ormai evidenti. Il risultato è che adesso a Berlino si parla di stagnazione, con un autunno che si annuncia ancora più miserabile delle attese. Gli indici sull'acquisto di servizi dicono che la recessione non sarà breve.

La crisi tedesca avrà effetti su tutta la Ue. Berlino e i suoi alleati, primi fra tutti gli olandesi, non vedono alternative alla regola, quasi più morale che economica, dell'austerità, come modo saggio e previdente per gestire il mercato comune e soprattutto proteggere i titoli pubblici da speculazioni finanziarie. Qualsiasi deviazione dalla norma sarebbe un favore sciagurato ai «governi cicala». È per questo che qualsiasi richiesta di riscrivere il patto di stabilità viene vissuto come eresia. Il no arriva quasi a priori. Le conseguenze non saranno però così banali. Le regole europee su conti e debito sembrano tarate su uno scenario lontano nel tempo, dove non c'è traccia di pandemia, di flussi migratori, di guerre sul confine accanto, di scenari geopolitici inquieti. Non importa quello che sta accadendo, la risposta è sempre la stessa: serve un bel salasso. Il ceto medio dell'Europa sta diventando sempre più disilluso e aumentano le sacche di povertà senza speranza. La rabbia e la paura sono l'acido della liberal-democrazia. L'Europa si può permettere un'altra stagione di austerità? Si ha quasi timore a chiederlo ai medici di Molière.

## LE CONDANNE E I VELENI ANTI-BERLUSCONI

### La triste fine del corrotto Sarkò Ingerenze non solo da Parigi

**Damascelli, De Remigis e Gervasoni** alle pagine 10-11



## «CONTRAEREA» A MOSCA

### La vendetta di Putin: cade il jet di Prigozhin «Abbattuto dai russi»

Dieci vittime. Giallo su un secondo velivolo

**Fabbri, Guelpa e Micalessin** alle pagine 2-3

## POTERE SPIETATO

### La legge inflessibile dello Zar

**Angelo Allegri** a pagina 3

## MAGISTRATI IN FERIE

# IL GRANDE SCROCCO

Non solo Pianosa: toghe ospiti a costi irrisori anche nel villaggio Is Arenas e nelle caserme-hotel alpine



**Luca Fazzo**

Pianosa non è un'eccezione. Le «vacanze a scrocco» di alcuni magistrati coinvolgono anche il villaggio di Is Arenas (foto a sinistra), in Sardegna. Ma anche caserme/alberghi alpine come lo Stifterhof della Polizia a Merano (al centro) e il centro sportivo Carabinieri a Selva di Val Gardena (a destra).

alle pagine 4-5

## donne & violenze

### STUPRATORI DA PUNIRE

#### La castrazione manda in tilt la sinistra

di **Luigi Mascheroni**

Matteo Salvini propone la castrazione chimica per gli stupratori. Emma Dante, una delle artiste italiane più famose, invita a «svirare il maschio portatore di fallo fallace». Il primo è un brutto, la seconda «provoca».

a pagina 8

### «SERVITA» IN TAVOLA

#### Che schifezza la ragazza di cioccolata

di **Valeria Braghieri**

L'hanno cosparsa di cioccolata e «servita» in tavola al buffet. Un'idiocrazia di pessimo gusto che al Voi Colonna Hotel di Golfo Aranci ha giustamente indignato i clienti. Anche questa è una violenza.

a pagina 16

## LA SEGRETARIA DEL PD: «DISUMANO»

### Migranti, Giorgia respinge Elly

La premier: «Reato di solidarietà? Applichiamo la legge»

## DELHI «CONQUISTA» IL POLO SUD

### L'India che sbarca sulla Luna è la rivincita del «terzo mondo»

**Eleonora Barbieri e Andrea Cuomo**

a pagina 15



**ORGGLIO** Bimbi indiani esultano per la sonda «Chandrayaan-3»

## Valentina Raffa

È polemica tra la leader del Pd e la presidente del Consiglio: Schleim accusa il governo di essere disumano per le politiche sui migranti, la risposta della Meloni è lapidaria: «Reato di solidarietà? Noi applichiamo la legge».

a pagina 9

## IL RETROSCENA

### Uranio e dissidi Alle origini del caso Vannacci

di **Gian Micalessin**

a pagina 8

## FENOMENO «GIMBO»

### Tamberi d'Italia: il Signor Sport oltre le rivalità

di **Benny Casadei Lucchi**

con **Arcobelli e Materì** a pagina 28

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) IL QUOTIDIANO È A PAGAMENTO



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 24 agosto 2023  
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Sondrio, nel torrente del ghiacciaio Fellaria

**Veronica e Rosa inghiottite dall'acqua per salvare il cane**

Pusterla a pagina 15

**IL GIORNO**  
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi  
ilgiorno.it/quotidiano-estate

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ucciso il mercenario di Putin

Abbatuto dai russi il jet del leader della Wagner Prigozhin che tentò il colpo di stato due mesi fa  
I "soldati della morte": «Ora il disastro». **Intervista a Kostioukovitch:** «Solo lo Zar poteva dare l'ordine»

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il cantiere Manovra

### Braccio di ferro sulle pensioni

**S**ulle pensioni braccio di ferro tra il Mef che chiede la stretta sull'anticipo e il ministero del Lavoro che vorrebbe estendere le misure ai più beneficiari.

C. Rossi e Marin alle pag. 6 e 7



L'intervista

### L'accusa di Renzi «I soldi? Finiti»

**P**arla il leader di Italia viva: «Al governo mancano 30 miliardi. Solo la Ue può salvare i sovranisti. Salario minimo? Solo fuffa»

Coppiari a pagina 9

INTERVISTA AL PADRE DEL CANTANTE DI "SOLDI"



IL RAPPORTO DIFFICILE: «NON VOGLIO PIÙ ESSERE CITATO»

### Ahmed Mahmood rompe il silenzio «Orgoglioso di mio figlio ma soffro»

Intervista ad Ahmed Mahmood, padre di Alessandro, il cantante diventato famoso a Sanremo 2018, nato a Milano nel 1992 da lui e dalla madre sarda: «Sono felice dei successi di mio figlio, ma non è vero che l'ho abbandonato. Sentire che nelle sue canzoni passa questo messaggio

mi fa male. Mi sono separato perché il mio matrimonio era finito, ma non ho perso i contatti con lui. Vorrei riallacciarli, ma se lui pensa che io l'abbia abbandonato vorrei che cambiasse il cognome. Gliel'ho chiesto, ma lui ha detto di no».

Vazzana e Spinelli alle pag. 16 e 17

Graffiti sul corridoio vasariano

### Vandali in azione agli Uffici Il ministro: «Tolleranza zero»



Nuovo episodio di vandalismo al nostro patrimonio artistico. Sono stati imbrattati con scritte a caratteri cubitali i basamenti del corridoio vasariano, a Firenze. Identificati i responsabili, si tratta di due tifosi tedeschi di una squadra di calcio. Intervista al ministro della cultura Gennaro Sangiuliano: «Ora basta, serve tolleranza zero con i vandali».

Ulivelli alle pag. 12 e 13



Parla il mental coach

### La forza di Gimbo? Resta se stesso E Tamberi dona l'oro alla moglie

Il giorno dopo il successo nella gara di salto in lungo ai mondiali di atletica leggera a Budapest, parla Luciano Sabbatini, mental coach del fuoriclasse marchigiano. «Gimbo ha una straordinaria forza interiore. E soprattutto sa restare sempre se stesso». Intanto Tamberi regala alla moglie Chiara Bontempi la medaglia d'oro appena vinta.

Carletti a pagina 14

Donna oggetto in Sardegna

### Coperta di cacao e servita al buffet

**È** bufera per una infelice trovata di un albergatore sardo, che ha fatto trovare ai clienti dell'hotel una donna ricoperta di cioccolato sul tavolo del buffet. Rabbia sociale e della politica.

Ponchia a pagina 11

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Culture

INTO THE WILD Giardini e Domaine du Rayol: un Index planetario per l'«ecologia della riconciliazione» Andrea Di Salvo pagina 12



Visioni

GRAPHIC NOVEL «Maya Deren e la vertigine dell'esistenza», la vita della regista sperimentale a fumetti Lucrezia Ercolani pagina 15



Eppure si muove

ROMA I mezzi non funzionano ed è il trionfo dell'auto. Tutte le speranze nei fondi per il Giubileo Sarah Gainsforth pagina 6

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 199

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



NELLA LISTA PASSEGGERI IL LEADER DI WAGNER E ALTRI SEI COMANDANTI DEL GRUPPO

Abbattuto l'aereo di Prigozhin

A due mesi esatti dalla "marcia della giustizia" - la rivolta militare che per un giorno aveva messo in scacco la Russia di Putin - ieri alle 18:00 ora italiana l'aereo su cui il capo della Wagner era registrato per un volo da Mosca a Pietroburgo è precipitato nella regione russa di Tver un quarto d'ora dopo il decollo. Secondo i documenti d'imbarco, il jet privato Embraer Legacy 600 trasportava altri sei comandanti della Wagner (in particolare il numero due Dmitry Utkin, fra i principali autori delle prodezze militari della compagnia di ventura) e tre membri dell'equipaggio. Sono circolati filmati in cui l'aereo precipita al suolo senza un'ala, ciò che indicherebbe un drone o il tiro di armi antiaeree piuttosto che un'esplosione a bordo. Secondo il canale Telegram della Wagner l'aereo è stato abbattuto dalla difesa federale russa. Sebbene Prigozhin figurasse nell'elenco dei passeggeri, solo sette corpi sono stati rinvenuti e al momento di andare in stampa dovevano ancora essere identificati. VIELMINI A PAGINA 8

foto di Getty Images

Bandiera bianca
I pronto soccorso collassano, la testimonianza dei medici: costretti a turni anche di 24 ore. Mancano 30mila dottori e 300mila infermieri. Ma il governo nella legge di bilancio non ha un euro per la sanità pagine 2 e 3

Largo al privato Dalla bancarotta degli ospedali si salva chi paga ANDREA CAPOCCI

«Peggio che in fase Covid». Il commento raccolto ieri dalle agenzie di un medico di un pronto soccorso romano - ex-medico, visto che ha appena deciso di dimettersi - racconta bene lo stato del servizio sanitario. Dalla pandemia la nostra sanità non è uscita affatto migliore. Sette Regioni, non tutte del sud, non garantiscono nemmeno i livelli essenziali di assistenza. Quindici veleggiavano verso il commissariamento con bilanci in rosso e molti servizi a rischio stop. Un terzo dei ricoveri rinviati causa virus, e quasi la metà di visite e analisi, non è mai stato recuperato, con le consuete differenze tra nord e sud. segue a pagina 3

Lele Corvi cartoon showing a doctor and a patient. Patient: AMPUTIAMOLA. Doctor: SENTO UN DOLORE ALLA SANITÀ.

PAESAGGIO Riparte l'assalto alle coste sarde Nel cuore di una torrida estate la giunta di centro-destra presieduta dal sardo-leghista Christian Solinas annuncia di voler stravolgere il Piano paesaggistico regionale. Consegnata al ministero della Cultura una richiesta di modifica delle attuali norme di tutela dei litorali sardi. La Regione conta sul via libera del governo amico per riuscire a fare ciò che sinora nessun esecutivo regionale è riuscito a fare: stravolgerle le misure di difesa delle coste stabilite nel 2006 dalla giunta Soru. COSSU A PAGINA 7

FERMATE TRE NAVI ONG La strategia del Viminale mette a rischio i soccorsi Tre Ong fermate in 72 ore. Applicato alla lettera il decreto Piantedosi. Schlein attacca: «Hanno costituito il reato di solidarietà». Meloni risponde su Facebook: «Non è permesso favorire l'immigrazione illegale». Ma gli sbarchi aumentano anche senza navi umanitarie e così il governo moltiplica solo lo stress della guardia costiera. MERLI A PAGINA 5

INTERVISTA Sylvain George, a Melilla tra le vite dei migranti Nuit obscure - au revoir ici, n'importe où, il nuovo film del regista francese segue dei ragazzini che cercano di arrivare in Europa. Le loro esistenze che sfidano costantemente il controllo rivelano il senso delle politiche migratorie europee e la loro influenza sullo spazio pubblico e sulle vite della collettività. PICCINO A PAGINA 14

all'interno

Europee La sfida di Santoro a Conte e sinistra: una lista pacifista

Michele Santoro sta lavorando a una lista pacifista per le europee. Sabato primo incontro in Versilia con de Magistris. «I partiti di opposizione troppo timidi sulla guerra».

ANDREA CARUGATI PAGINA 4



Spazi globali L'India è sulla Luna tra preghiere indù e lavoro low cost

Tra maratone di preghiere e narrazione nazionalista, il lander indiano Vikram atterra al polo sud lunare grazie a una filiera di piccole start up e lavoratori a basso costo.

MATTEO MIAVALDI PAGINA 9

Risorse universali Cina e Usa, conflitto nello spazio: caccia ai minerali lunari

Non solo New Delhi, anche Pechino è in prima fila nella nuova corsa alla Luna: vietata la collaborazione con la Nasa, ha lanciato un suo programma e compete con quello americano.

PIERGIOGIO PESCALI PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca CRM/23/2103 30824 9 7710023 2150003





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICOM - N° 232 ITALIA

SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/L. 65/2001

Fondato nel 1892



Giovedì 24 Agosto 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A GENOVA E PROCEA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80/3,20

### Il compleanno

## I 90 anni di De Simone San Carlo in festa Fuortes: «Orgogliosi»

Donatella Longobardi a pag. 13



### La rassegna

## Avitabile: Con il Borgo Casertavecchia sarà al centro del mondo

Giovanni Chianelli in Cronaca



# «Ucciso il capo della Wagner»

►Jet schiantato, Prigozhin a bordo: sospettata la contraerea russa. La milizia: ammazzato dai traditori La vendetta di Putin sull'autore del tentato golpe di giugno. La Casa Bianca: «Non è una sorpresa»

### L'analisi

## La giustizia "fai da te" che interroga la politica

Paolo Pombeni

In questa bollente estate in cui il dibattito politico sembra interessarsi più di narrazioni che di problemi, emerge con una qualche evidenza nel Paese una certa voglia di frasi giustiziarie da sé. Sono fenomeni non piccoli, ma certo non ancora (per fortuna) di grandi dimensioni. Sono però segnali che non è opportuno trascurare, soprattutto in un contesto in cui crescono le incertezze e gli spaccamenti a livello sociale.

Continua a pag. 35

### Il commento

## Perché era prevedibile la resa dei conti

Carmine Pinto

In Russia i conti si fanno. Non è la prima volta né sarà l'ultima, ma poche volte erano così attesi. Dopo il fallito colpo di mano di giugno, Ian Bremner, presidente dell'influente think tank Eurasia group, definì Evgenij Prigozhin «un morto che cammina». E tanti come lui avevano previsto l'eliminazione dei capi ribelli di Wagner. Quello che è certo, è che alcune autorità russe hanno comunicato lo schianto del suo aereo privato, dove viaggiava insieme al suo temuto vice, Dmitrij Valer'evic Utkin.

I canali vicini a Wagner hanno rincarato la dose, dicendo che non è un incidente, ma è stato abbattuto, e dai russi. Se Prigozhin aveva sfidato Putin ordinando la "marcia della giustizia" su Mosca, era stato Utkin, a dirigere con successo le operazioni, abbattendo aerei ed elicotteri dell'esercito. Poche ore prima è stata notificata la rimozione del generale Sergej Sarovikin, comandante delle forze aerospaziali e alleato di Prigozhin.

Si tratta di un passaggio storico, non solo per la guerra in Ucraina, quanto per il potere di Putin e il futuro della Russia.

Continua a pag. 35

Due mesi dopo la "marcia" su Mosca della Wagner, potrebbe essere arrivata all'epilogo la sfida del capo dei mercenari Prigozhin al Cremlino. Uno dei suoi jet privati è precipitato - «abbattuto» dicono dalla Wagner - mentre era in volo da Mosca a San Pietroburgo: nella lista dei passeggeri c'era anche il suo nome. Il gruppo: «È morto a causa delle azioni dei traditori della Russia»; con lui sul volo anche il vice Utkin. Si sospetta la vendetta di Putin. Gli Usa: non è una sorpresa.

Errante, Evangelisti, Ventura alle pagg. 2 e 3



### La linea della Meloni

## «Manovra, tutto sulla famiglia» Si a sgravi e aiuti per la natalità

Tra le maglie strettissime della manovra, Giorgia Meloni ha preso l'impegno di ritagliare tutto lo spazio possibile per le politiche della famiglia. Sostegno alla natalità, anzitutto, con un bonus secondo figlio. Ma anche sgravi fiscali e incentivi per aiutare le famiglie a combattere un'inflazione da brividi.

«Tutte le risorse che avremo le metteremo a favore delle imprese e delle famiglie», è la linea impartita dalla presidente del Consiglio ai suoi parlamentari attraverso il mattinale che tutti i giorni indica la rotta.

Bassi, Bechis alle pagg. 4 e 5

### Cade il vincolo territoriale: il romano Doveri dirige i giallorossi



L'arbitro Daniele Doveri della sezione Roma 1 dirigerà il match Hellas Verona-Roma

## Arbitri, via il tabù geografico

Eugenio Marotta a pag. 16 con il commento di Francesco De Luca a pag. 35

## I rapinatori di Rolex devono pagare una "tassa" ai boss

►Napoli, i clan impongono il pizzo alle bande specializzate La vendetta per chi si trasferisce al Nord: non può tornare

Luigi Sabino

Il racket è ancora una delle principali fonti di guadagno per le organizzazioni camorristiche. Ma a essere taglieggiati non sono più solo imprenditori e commercianti: c'è un gran numero di vittime che si trova nell'impossibilità di denunciare: a essere presi di mira dalle richieste di pizzo della camorra sono ora anche gli stessi criminali come i rapinatori di Rolex. E chi si trasferisce al Nord non può più tornare a "esercitare" in città.

In Cronaca

### L'emergenza

## Nel carcere di Avellino la rivolta dell'acqua: 5 agenti, 500 detenuti

Katiuscia Guarino

L'assenza di acqua nelle celle del carcere di Avellino è stata il pretesto per una rissa che ha coinvolto una trentina di detenuti. Tre reclusi napoletani in ospedale con gravi ferite. E i sindacati denunciano: «Cinque agenti per 500 detenuti».

A pag. 11

### La riflessione

## L'ipocrisia di chi esalta Cutugno solo post mortem

Federico Vacalebre

Gli amarcord televisivi sono spietati. L'altra sera, per ricordare Toto Cutugno, appena scomparso, «Teheteche», premio programma d'archivio di Raiuno, ha scovato delle immagini dal Dopofestival del 2008.

Continua a pag. 34



### Sul Mattino del '78

## Quando Pomilio rompe il silenzio sul caso Morselli

Paola Villani

Non si può andare avanti all'infinito col caso Morselli. Ai di là del mito o della leggenda, al di là dell'episodio della sua tragica morte o delle notizie sulla sua sfortunata editoriale, è venuto il momento di saperne di più della sua vita, della sua cultura, delle sue letture.



Continua a pag. 34

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERATTORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUITI DA UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI ADEGUATE QUANTITÀ DI VITA SALVE. NON ASSUMERE IN QUANTITÀ.





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 232 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 24 Agosto 2023 • S. Bartolomeo

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Romanzo in uscita**  
Il nuovo Lansdale  
«La mia America  
che vive credendo  
a sette e alieni»

Musolino a pag. 17



**Lazio, in porta c'è Sepe**  
Roma spiazzata:  
Zapata non arriva,  
tentazione Lukaku

Abbate e Carina nello Sport



**Atteso dal 2005**  
Stones, ottantenni  
pronti a stupire:  
annuncio criptato  
per il nuovo disco

Boroni a pag. 21



**Riforme urgenti**  
La giustizia  
“fai da te”  
che interroga  
la politica

Paolo Pombeni

In questa bollente estate in cui il dibattito politico sembra interessarsi più di narrazioni che di problemi, emerge con una qualche evidenza nel Paese una certa voglia di frasi giustiziate da sé. Sono, come ha documentato questo giornale, fenomeni non piccoli, ma certo non ancora (per fortuna) di grandi dimensioni. Sono però segnali che non è opportuno trascurare, soprattutto in un contesto in cui crescono le incertezze e gli spaesamenti a livello sociale.

Per spiegare come mai ci siano componenti della popolazione che senza attendere il corso della giustizia mirano a colpire per mano propria stupratori, responsabili di morti e gravissimi incidenti sulla strada, delinquenti di vario genere, non occorrono ragionamenti raffinati: tutto si lega alla percezione di uno stato che non è in grado di punire efficacemente i colpevoli. Si dirà: attenzione, fino a sentenza definitiva sono presunti colpevoli. Eppure quello che dovrebbe essere un buon costume in un rigoroso stato di diritto si trasforma in una norma da azzeccagarbugli quando si è di fronte a colpevoli colti sul fatto o nei cui confronti ci siano prove documentali schiaccianti.

Chi vede una vita stroncata dal comportamento accertato di un pirata della strada, la violazione della libertà e intimità sessuale di una donna (ma vale anche per un uomo), l'aggressione violenta (...)

Continua a pag. 16

Ucciso il capo dei mercenari che si era ribellato a Putin: identificato il corpo. Biden: «Non sono sorpreso»

## Colpito il jet della Wagner «Prigozhin è morto»



I SERVIZI

**Il retroscena**  
Il destino segnato dal golpe fallito

Ventura a pag. 3

**Il profilo**  
Il cuoco dello zar divenuto nemico

A pag. 2

**I teatri di guerra**  
Ucraina e Africa, i nuovi equilibri

A pag. 3

I resti dell'aereo e Yevgeny Prigozhin Alle pag. 2 e 3

## «Una Manovra per le famiglie»

► Il premier Meloni detta le priorità ai suoi: fermare il calo demografico. Pronti 1,5 miliardi da investire in bonus per il secondo figlio, mutui agevolati e affiancamento alle neo mamme

**ROMA** Una Manovra a sostegno delle famiglie. Giorgia Meloni ha preso l'impegno di ritagliare tutto lo spazio possibile per le politiche familiari, a partire dalla natalità. Ma anche sgravi fiscali e incentivi per aiutare a combattere l'inflazione. «Tutte le risorse che avremo le metteremo a favore delle imprese e delle famiglie», è la linea impartita dalla presidente del Consiglio. Pronto un primo pacchetto di 1,5 miliardi. La priorità è fermare il calo demografico: a tutti i ministri è stato chiesto di fare proposte orientate a favorire le nascite.

Bassi, Bechis e Di Branco alle pag. 4 e 5

La riforma che divide

**Affondo Bonaccini**  
«Non ci sono soldi per l'Autonomia»

**RIMINI** Affondo sull'Autonomia del presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini: «Non ci sono le risorse, la riforma non si farà». Lo ha detto al Meeting di Rimini. E in effetti sul dossier dell'Autonomia differenziata c'è fibrillazione e tra i governatori del Nord aleggia nervosismo.

A pag. 7

Oggi il settimo anniversario del sisma

**Il commissario Castelli: «Amatrice, a ottobre il cantiere del centro storico»**

Mauro Evangelisti

«A ottobre aprirà il grande cantiere del centro storico di Amatrice. Ripartenza anche ad Accumoli». Guido Castelli, 57 anni, commissario di governo per la ricostruzione, annuncia il via ai lavori nel cuore dei centri colpiti. E cita il prencipale di Accumoli: «La collettività sta morendo lentamente, nonostante gli sforzi di chi tiene duro». «Ecco continua Castelli: noi vogliamo scongiurare proprio questo. Subito i cantieri».



A pag. 9

Le nuove regole

**Ue contro Big Tech**  
«Privacy e minori, norme più dure»

**BRUXELLES** Scatta la stretta Ue sui contenuti social delle Big Tech e tra i giganti dell'online è corsa ai ripari. Più tutele su privacy e minori. Oggi è l'ultimo giorno a disposizione per adeguarsi alle nuove regole del «Digital Services Act» (Dsa). Sotto esame anche gli algoritmi che identificano gli utenti.

Rosana a pag. 13

**Identificati due ultrà tedeschi che hanno imbrattato il Corridoio del '500**  
Firenze, spray sul Vasariano: presi i vandali

Claudia Guasco

La sequenza di lettere e numeri, scarabocchiate con la vernice spray nera, spicca sul bianco delle colonne del Corridoio Vasariano, loggiato del 1565 che unisce gli Uffizi a Palazzo Pitti, nel cuore di Firenze. Eike Schmidt, direttore del museo, è furibondo: «Chiaramente non si tratta del ghiribizzo di un ubriaco, ma di un atto premeditato e ricordo che negli Stati Uniti è previsto il carcere fino a cinque anni. Presi i vandali, si tratta di due tifosi tedeschi in vacanza. Il ministro Sangalli: «Saranno perseguiti severamente».

A pag. 12



**Il premier Modi esulta**  
India, sbarco storico  
la Chandrayaan-3  
è arrivata sulla Luna

**ROMA** La sonda indiana Chandrayaan-3 è allunata con successo sulla Luna, nella zona del Polo Sud dove nessuno era mai riuscito ad arrivare. È un piccolo passo per l'esplorazione spaziale, ma un grande balzo avanti per il Paese di Narendra Modi. Si cercheranno ghiaccio e terre rare.

Sabadin a pag. 8

Il Segno di LUCA

CANCRO, ORA SI PUÒ OSARE

Approfita in mattinata della Luna favorevole all'amore per goderne anche l'aspetto più legato all'eroticismo, sostenuto da Plutone. La configurazione rafforza il tuo fascino, quella carica di sensualità che ti abita e che dispensi attorno a te come se nulla fosse. Poi nel pomeriggio potrai dedicarti con maggiore disinvoltura alla routine e ai compiti che sono di tua competenza. La Luna rende le cose più scorrevoli e fluide.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Più delle parole conta il tono che usi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 16

GRUPPO

# BIOS

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno. ANCHE AD AGOSTO.

gruppobios.it Tel. 06 809641



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 24 agosto 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Una coppia di Cento in spiaggia a Rimini

**«Amore mio, mi sposi?»**  
**Proposta dall'aereo**  
**e con l'altoparlante**

Gradara a pagina 18

il Resto del Carlino  
**Il tuo quotidiano ovunque ti trovi**



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

**ristora**  
INSTANT DRINKS

# Ucciso il mercenario di Putin

Abbatuto dai russi il jet del leader della Wagner Prigozhin che tentò il colpo di stato due mesi fa  
I "soldati della morte": «Ora il disastro». **Intervista a Kostioukovitch**: «Solo lo Zar poteva dare l'ordine»

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il cantiere Manovra

## Braccio di ferro sulle pensioni

**S**ulle pensioni braccio di ferro tra il Mef che chiede la stretta sull'anticipo e il ministero del Lavoro che vorrebbe estendere le misure ai più beneficiari.

C. Rossi e Marin alle pag. 6 e 7



L'intervista

## L'accusa di Renzi «I soldi? Finiti»

**P**arla il leader di Italia viva: «Al governo mancano 30 miliardi. Solo la Ue può salvare i sovranisti. Salario minimo? Solo fuffa»

Coppari a pagina 9

Donna oggetto in Sardegna

## Coperta di cacao e servita al buffet

**È** bufera per una infelice trovata di un albergatore sardo, che ha fatto trovare ai clienti dell'hotel una donna ricoperta di cioccolato sul tavolo del buffet. Rabbia sociale e della politica.

Ponchia a pagina 11

INTERVISTA AL PADRE DEL CANTANTE DI "SOLDI"



IL RAPPORTO DIFFICILE: «NON VOGLIO PIÙ ESSERE CITATO»

## Ahmed Mahmood rompe il silenzio «Orgoglioso di mio figlio ma soffro»

Intervista ad Ahmed Mahmood, padre di Alessandro, il cantante diventato famoso a Sanremo 2018, nato a Milano nel 1992 da lui e dalla madre sarda: «Sono felice dei successi di mio figlio, ma non è vero che l'ho abbandonato. Sentire che nelle sue canzoni passa questo messaggio

mi fa male. Mi sono separato perché il mio matrimonio era finito, ma non ho perso i contatti con lui. Vorrei riallacciarli, ma se lui pensa che io l'abbia abbandonato vorrei che cambiasse il cognome. Gliel'ho chiesto, ma lui ha detto di no».

Vazzana e Spinelli alle pag. 16 e 17

Graffiti sul corridoio vasariano

## Vandali in azione agli Uffici Il ministro: «Tolleranza zero»



Nuovo episodio di vandalismo al nostro patrimonio artistico. Sono stati imbrattati con scritte a caratteri cubitali i basamenti del corridoio vasariano, a Firenze. Identificati i responsabili, si tratta di due tifosi tedeschi di una squadra di calcio. Intervista al ministro della cultura Gennaro Sangiuliano: «Ora basta, serve tolleranza zero con i vandali».

Ulivelli alle pag. 12 e 13



Parla il mental coach

## La forza di Gimbo? Resta se stesso E Tamberi dona l'oro alla moglie

Il giorno dopo il successo nella gara di salto in lungo ai mondiali di atletica leggera a Budapest, parla Luciano Sabbatini, mental coach del fuoriclasse marchigiano. «Gimbo ha una straordinaria forza interiore. E soprattutto sa restare sempre se stesso». Intanto Tamberi regala alla moglie Chiara Bontempi la medaglia d'oro appena vinta.

Carletti a pagina 14



**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 198, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ABBATTUTO IL JET PRIVATO DEL FONDATORE DELLA WAGNER, AUTORE DEL TENTATO GOLPE DI DUE MESI FA. I SUOI MILITARI UCCISO DAI TRADITORI DELLA RUSSIA



## La legge di Putin su Prigozhin

I rottami del jet di Prigozhin, colpito dalla contraerea russa nella regione di Tver. A bordo 10 persone. Tra le vittime, il braccio destro del comandante SERWIZ / PAGINE 2-5

ROLLI



IL COMMENTO

STEFANO STEFANINI / PAGINA 2

PARABOLA DALL'EPILOGO SCONTATO

Finalmente sappiamo dove era Yevgeny Prigozhin. Finisce così la sua parabola.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RISPONDE SULLA PAGINA FACEBOOK DELL'AVVERSARIA, CHE RILANCIÒ: «AVETE CREATO IL REATO DI SOLIDARIETÀ»

## Migranti, Schlein sfida Meloni

Fermate tre navi Ong. La leader Pd: «Governo disumano». La premier: «Facciamo rispettare le leggi»

IL GENERALE RIMOSSO

Vannacci insiste: «Non faccio passi indietro»

Capurso e Grignetti / PAGINA 10

Forte del caso editoriale e dei corteggiamenti politici, il generale Vannacci punta i piedi: «Non faccio nessun passo indietro»

Stellette cadenti, le brevi carriere dei militari-politici

FILIPPO PAGANINI / PAGINA 11

La politica - deve saperlo il generale Vannacci che ne è tentato - non porta bene ai militari, almeno in Italia

Sul fronte migranti si apre uno scontro diretto tra la premier Meloni e la leader del Pd Schlein. Quest'ultima attacca il governo per lo stop alle navi Ong che hanno rifiutato il porto assegnato. «Disumano, prima chiedono aiuto a Open Arms e poi la multa». Meloni interviene direttamente sul profilo social della leader dell'opposizione: «Facciamo rispettare le leggi».

BERTINI / PAGINA 6

PARLA L'EX MINISTRO

Mario De Fazio

Scajola: «Giusta l'idea di unire le liste civiche Toti deve ricandidarsi»

Claudio Scajola, sindaco di Imperia ed ex ministro, sposa la proposta di Toti di una federazione di liste civiche in Liguria.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



STORIA DI NICOLÒ: FERITO IN UN INCIDENTE, LA COGORNESE LO CONFERMA



«Giocherò anche senza un piede»

Nicolò Ghirlanda, 22 anni, portiere, prima dell'incidente

ROSELLINI / PAGINA 14

L'ESTATE ROVENTE

Genova, i sindacati scrivono ai corrieri: «Pause più lunghe»

Silvia Pedemonte / PAGINE 20 E 21

Il caldo record, a Genova, continua. Il bollino rosso è prolungato fino a domani. Poi, nel weekend, è previsto l'arrivo di temporali e un drastico calo delle temperature. I sindacati intanto scrivono ai corrieri: «Pensate alla salute, fate pause più lunghe per le consegne».

CONTROLLI A GENOVA

Blitz nelle barberie, assunzioni in nero in un salone di Prè

Daniilo D'Anna / PAGINA 27

Blitz dei carabinieri nel centro storico di Genova. Nel mirino dei militari, in particolare, le barberie dei vicoli e le eventuali assunzioni in nero, sulla scia del delitto Mahmoud. I carabinieri hanno chiuso un salone in via Prè e sanzionato anche una gastronomia.



**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



## Il Gattopardo va oltre la storia

UN CLASSICO AL GIORNO

GABRIELLA AIRALDI

Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, un romanzo la cui scrittura è di un'essenzialità che non dà scampo... «Si preparano grandi cose, zio, ed io non voglio restare a casa... «Sei pazzo, figlio mio... un Falconeri dev'essere per noi, per il Re...». Per il Re, certo, ma per quale Re? Se non ci siamo anche noi quelli ti combinano la repubblica. Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi». Abbracciò lo zio... «Arrivederci a presto. Ritournerò col tricoloro». Così parla Tancredi a don Fabrizio Corbarà, principe di Salina, mentre lo stemma con il gattopardo vigila da ogni stanza e da ogni feudo delle sconfinite proprietà dello zio. Un piccolo frammento di storia si-

ciliana si trasforma nel racconto dell'incertezza dei destini dell'uomo e del mondo. Le parole di Tancredi tornano spesso in mente al protagonista di una storia di vinti e vincitori: un uomo orgoglioso e lucido, capace di giudizi precisi e tuttavia consapevole della fragilità dell'esistenza, ma pronto ad andare incontro ai tempi nuovi. Così il principe che di notte guarda le stelle, che parla con i mezzadri, con padre Pirrone, con l'ambizioso Sedara, con il piemontese Chevalley e che danza con la bella Angelica, diventa uno dei protagonisti della grande letteratura di ogni tempo. La letteratura che, nella sua più alta espressione, va oltre la storia, come ha insegnato il Calvino delle Lezioni americane. —

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Affrancamento**  
Per partecipazioni non quotate la perizia di stima è obbligatoria



Alessandro Germani  
— a pag. 20

**Servizi**  
L'Inps lancia l'app «Durc OnLine»  
Tutte le procedure su telefonini e tablet

Antonio Cannioto e Giuseppe Maccarone  
— a pag. 21

## SCARPA



MOJITO WRAP  
URBAN TRAVELLER.  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

SPREAD BUND 10Y 164.20 -0,10 | XETRA DAX 15728.41 +0,15% | SOLE24ESG MORN. 1191,96 +0,29% | SOLE40 MORN. 1016.55 +0,26% | **Indici & Numeri** → p. 23 a 27

LA MISSIONE CHANDRAYAAN-3

### L'India arriva sulla Luna L'orgoglio del premier Modi: «Giorno storico»

Leopoldo Benacchio — a pagina 6

**Allargaggio.** A sinistra la navicella in fase di avvicinamento. A destra l'entusiasmo della popolazione per la missione

## Fringe benefit almeno a mille euro

### Verso la manovra 2024

L'obiettivo è innalzare la soglia di esenzione fiscale per i lavoratori senza figli

Potrà salire a 3mila euro la quota di deducibilità per il lavoro domestico

I fringe benefit potrebbero salire almeno a 1.000 euro per i lavoratori senza figli (oggi la misura può arrivare fino a 3mila euro ma solo per i lavoratori con figli). I premi di produttività continueranno a godere della tassazione agevolata al 5 per cento. Potrebbe poi tornare in pista la proposta di far salire la soglia di deducibilità per il lavoro domestico a 3mila euro. Inoltre ci sono da rinnovare alcuni incentivi occupazionali, in primis su donne e giovani, prorogati con la precedente manovra e in scadenza a dicembre.

Giorno dopo giorno iniziano a prender forma le prime proposte sul lavoro da parte di ministri e partiti di maggioranza in vista della manovra 2024. Nella quale, ha sottolineato ieri il vice premier e ministro degli Affari esteri Antonio Tajani, «ci sarà la conferma del taglio del cono» (sei punti fino a 35mila euro, sette punti fino a 25mila, ndr), l'abbattimento delle tasse sugli stipendi dei dipendenti, detassando tredicesime, straordinari e premi di produzione. Questa è la strada che dobbiamo seguire». **Claudio Tucci** — a pag. 3

### LA DIVERSIFICAZIONE



Nuova frontiera. Le società di allestimenti fieristici guardano ad altri settori

### LA RIFORMA

La delega fiscale taglia i tempi dei rimborsi Iva

Mobili e Parente — a pag. 2

### FISCO

Premi a chi accetta i calcoli della precompilata

— Servizio a pag. 2

### CANTIERE MANOVRA

Partiti in pressing per le misure di bandiera

Marco Rogari — a pag. 3

## Germania, l'indice Pmi servizi segna recessione profonda

### Congiuntura

In agosto l'indicatore precipita a 47,3 punti. Meglio il manifatturiero

Ad agosto, secondo i dati preliminari di IHS Markit, l'indice Pmi tedesco manifatturiero è salito a 39,1 punti dai 38,8 di luglio. Quello dei servizi precipita a 47,3 dai 52,3 di luglio. «Qualsiasi speranza che il settore dei servizi possa salvare l'economia della Germania è evaporato», dice Cyrus de la Rubia, capo economista di Ifoeb. **Buonacchi** — a pag. 9



In crisi. La prima pagina del Sole di domenica con l'inchiesta sulla recessione in Europa

## Fiere, corsa ai ricavi legati agli allestimenti

Giovanna Mancini — a pag. 13

### BANCHE

Mediobanca e Delfin, ecco le condizioni sulla lista unica



Mariglia Mangano — a pag. 16

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SECONDI DI UNA DIETA PURA. COLAZIONE E DI VINO STELLE DI PISA SANI. NEW ASSUMERE IN GRANAROLA.

### PANORAMA

#### L'EX ALLEATO DI PUTIN

**Abbattuto l'aereo su cui era Prigozhin  
Wagner: «Ucciso dai traditori»**

Prigozhin, il capo della milizia Wagner, è morto nello schianto di un aereo a nord di Mosca. L'annuncio della tv russa confermato dalla Wagner. Tra i deceduti anche il vice Utkin. Per il canale Telegram della Wagner, il jet è stato abbattuto dalla contraerea. Prigozhin aveva guidato il tentativo di golpe di fine giugno contro Putin e i generali. — Servizi a pagina 8



Brigata Wagner. Yevgeny Prigozhin

### CREDITO

Tajani: piccole banche da escludere da tassa

Dobbiamo escludere dalla tassazione sugli extraprofiti le banche di prossimità. Lo chiede il vicepremier Antonio Tajani, intervenuto al Meeting. — a pagina 7

### FALCHI & COLOMBE

**CRISI CINESE CON UN CORO DI CICALLE E CORNACCHIE**

di Donato Masclandaro — a pagina 5

### MICROPROCESSORI

Con le fabbriche ombra Huawei aggira le sanzioni

Huawei starebbe costruendo una serie di fabbriche ombra in Cina per produrre chip e con le quali potrebbe aggirare le sanzioni americane. — a pagina 27

### MICROGIGANTI

Così il robot lava a secco i pannelli solari e trova i guasti

di Lello Naso — a pagina 11

### FONTI RINNOVABILI

Enel pronta a investire 3 miliardi nel geotermico

Enel è pronta a investire tre miliardi in nuovi progetti di geotermia in Toscana ma con concessioni della durata di almeno 15 anni. — a pagina 14

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600



**tlc**  
TELEFONIA SU MISURA  
800.13.28.24  
business@tictel.com

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**tlc**  
INTERNET SU MISURA  
800.13.28.24  
business@tictel.com

Giovedì 24 agosto 2023  
Anno LXXX - Numero 232 - € 1,20  
San Bartolomeo Apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## RICOSTRUZIONE DI AMATRICE

# «Daremo risposte subito»

A sette anni dal sisma  
bilancio del presidente Rocca  
«Si è perso troppo tempo»

Cantieri lenti e fondi spariti  
Finanziata solo la metà  
degli interventi necessari

Su 761 milioni accordati  
liquidati appena 329  
Comuni da soli non ce la fanno

**Urbanistica**  
Cosi' rinascono  
i Fori Imperiali  
Ecco cosa prevede  
il dossier del Comune  
per la riqualificazione



Zanchi a pagina 19

**Immobiliare**  
Case vacanze  
Vola il mercato  
Giù le compravendite  
tranne per chi  
investe nel turismo

Verucci a pagina 20

**Viabilità**  
Girone infernale  
a Piazza Pia  
Via alla pedonalizzazione  
dell'aera ed è caos  
tra lavori e sensi unici

China a pagina 18

**Scuola**  
Via al baratto  
contro il caro libri  
Municipi organizzano  
lo scambio dei testi  
per far fronte alle spese

Conti a pagina 21

**COMMENTI**

- **USA**  
Allarme conti  
Ma più in Germania  
che in Italia
- **MAZZONI**  
Il comunismo  
non fu migliore  
del nazismo
- **BAILOR**  
La Ue e le forzature  
che deve evitare

a pagina 15

### Il Tempo di Osho

## Donna ricoperta di cioccolato nel buffet Un cliente denuncia l'albergo



"Vado al buffet a  
prendeme 'na  
tetta de torta"

Bruni a pagina 12

## Il capo della Wagner era sul jet precipitato vicino Mosca. È la vendetta di Putin Abbattuto l'aereo di Prigozhin

È il quarto Paese a riuscirci  
Impresa storica  
L'India sbarca sulla Luna

Tempesta a pagina 11

... L'aereo sul quale Prigozhin viaggiava è stato abbattuto dai russi vicino Mosca: è la vendetta di Putin. Il capo della Wagner era tra le dieci le persone a bordo tutte morte. Giallo su un secondo aereo della flotta che è invece riuscito ad atterrare nel capoluogo russo. La Wagner replica all'uccisione del leader: «L'assassino avrà conseguenze disastrose».

Riccardi a pagina 11

... Oggi sono sette anni dalla terribile notte che sconvolse Amatrice e molti comuni del Lazio. Il presidente Rocca, da poco insediato alla guida della Regione, promette interventi in tempi stretti: «È stato perso troppo tempo». Cantieri lenti e fondi mai arrivati, dei 761 milioni di euro accordati per la ricostruzione, ne sono stati liquidati solo 329.

Frasca e Martini alle pagine 2 e 3

Salvini e l'alluvione in Emilia  
«Ottimila famiglie senza casa  
Primi soldi a settembre»

Antonelli a pagina 4

Emergenza sbarchi  
Navi Ong violano le leggi  
Ma il Pd le difende

Mineo a pagina 6

Intervista all'attrice romana  
Eleonora Giorgi  
regina della commedia  
senza più ruoli



Finamore a pagina 24

**IGOR MITORAJ**

CONTINI  
GALLERIA D'ARTE  
VENEZIA - CORTINA

*Consigli non richiesti*

DI CICISBEO

Generale/ dietro la collina/ ci sta la notte/ crucca e assassina: questa strofa del grande De Gregori si attaglia perfettamente alla vicenda del generale Vannacci, il militare che in pochi giorni ha superato per popolarità il suo collega Figliuolo, con la differenza di non essersi guadagnato gli onori sulla trincea del Covid, ma di aver scritto un libello ultraconservatore che lo ha eletto a paladino del pensiero critico. Ma dietro la collina del generale Vannacci cosa c'è? La tentazione di scendere in politica? (...)

Segue a pagina 15



a pag. 29

**EQUO COMPENSO**

**Gli Ordini in pressing sul ministero della giustizia per aggiornare i parametri delle remunerazioni**

D'Alessio a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO CONSIGLIO**

**Pignoramenti semplificati - La nota del Ministero della giustizia e le banche dati accessibili**

**Geometri - Professionista sospeso dall'albo, la sentenza della Corte di cassazione**

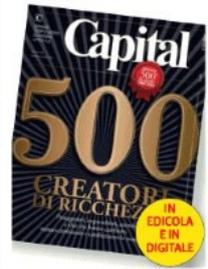
**Riforma fiscale - Il testo della legge delega**

**Lorenzo Castellani (università Luiss): il caso del generale Vannacci non sposta consensi politici**

Alessandra Ricciardi a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Pignoramenti più semplici

*L'ufficiale giudiziario può frugare nei dati dei contribuenti su redditi, patrimonio immobiliare, conti in banca per trovare i beni da sottoporre a esecuzione forzata*

Ora l'ufficiale giudiziario può frugare nei dati dei contribuenti su redditi, patrimonio immobiliare, conti in banca e cassette di sicurezza per trovare i beni da sottoporre a esecuzione forzata su richiesta del creditore o a procedura concorsuale su istanza del curatore fallimentare. È operativo con valore legale l'accesso diretto da parte degli Usep, uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, ai database dell'Agenzia delle entrate.

Ferrara a pag. 23

**STUDIO INGLESE**

**Consumatori, la Rai è più coinvolgente della Bbc**

Secchi a pag. 17

### Cade uno degli aerei di proprietà di Prigozhin La Wagner dice: abbattuto dalle forze russe



Uno dei due aerei privati di proprietà di Yevgeny Prigozhin, fondatore della brigata Wagner, è stato colpito dalla contraerea russa nei cieli di Tvor, la ex Kalinin, ed è precipitato. A bordo del velivolo contrassegnato dal numero di registrazione Ra-02795, tra i sette passeggeri e i 3 membri dell'equipaggio tutti morti, ci sarebbero Prigozhin e Dmitri Utkin, il ricconista numero due della milizia mercenaria che è una componente fondamentale delle forze armate di Mosca. A dare notizia dell'abbattimento da parte della contraerea di Mosca sono stati esponenti di Wagner con alcuni post su Telegram.

Di Santo a pag. 3

**DIRITTO & ROVESCIO**

Da un paese come la Russia dove non esiste la libera stampa non salta mai fuori la verità su nulla. Per il momento, una cosa sola è certa, Prigozhin, il capo dei mercenari della Wagner, è morto in un incidente aereo. I suoi militari dicono che il suo aereo privato è stato abbattuto dalla contraerea russa. Mosca invece tergiversa in attesa di trovare la versione che più le conviene. La vicenda Prigozhin è allucinante. In un paese in cui basta dire che la Russia è in guerra per essere incarcerati, Prigozhin attaccava frontalmente e con accuse diffamanti l'intero comando russo senza che gli succedesse nulla. Aveva poi iniziato anche un golpe con centinaia di carri armati avvicini verso Mosca, abbattendo aerei militari russi con 16 morti ed era stato perdonato. La sola spiegazione è che deteneva (ben nascosti) documenti decisivi per Putin. Adesso che Prigozhin è stato fatto fuori, saranno resi noti Dove è da chi? La contraerea che ha ucciso Prigozhin obbediva a Putin o ai suoi avversari? Buio pesto. Per ora.

Nasce Tuscany Film Studio, polo cinematografico indipendente promosso da **Andrea Iervolino**

Uno studio tecnologicamente super avanzato nel cuore della natura, con il **Virtual Set più grande d'Italia** ed il primo 360 studio per produzioni live action, con lo scopo di attrarre in Italia le migliori produzioni internazionali.

**TUSCANY FILM STUDIO**

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 24 agosto 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRATAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Disastro ambientale nell'Arcipelago

**Pianosa dimenticata  
L'isola è una discarica  
a cielo aperto**

Berti a pagina 18

**LA NAZIONE**  
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi  
lanazione.it/quotidiano-estate

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ucciso il mercenario di Putin

Abbatuto dai russi il jet del leader della Wagner Prigozhin che tentò il colpo di stato due mesi fa  
I "soldati della morte": «Ora il disastro». **Intervista a Kostioukovitch:** «Solo lo Zar poteva dare l'ordine»

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il cantiere Manovra

### Braccio di ferro sulle pensioni

**S**ulle pensioni braccio di ferro tra il Mef che chiede la stretta sull'anticipo e il ministero del Lavoro che vorrebbe estendere le misure ai più beneficiari.

C. Rossi e Marin alle pag. 6 e 7



L'intervista

### L'accusa di Renzi «I soldi? Finiti»

**P**arla il leader di Italia viva: «Al governo mancano 30 miliardi. Solo la Ue può salvare i sovranisti. Salario minimo? Solo fuffa»

Coppiari a pagina 9

INTERVISTA AL PADRE DEL CANTANTE DI "SOLDI"



IL RAPPORTO DIFFICILE: «NON VOGLIO PIÙ ESSERE CITATO»

### Ahmed Mahmood rompe il silenzio «Orgoglioso di mio figlio ma soffro»

Intervista ad Ahmed Mahmood, padre di Alessandro, il cantante diventato famoso a Sanremo 2018, nato a Milano nel 1992 da lui e dalla madre sarda: «Sono felice dei successi di mio figlio, ma non è vero che l'ho abbandonato. Sentire che nelle sue canzoni passa questo messaggio

mi fa male. Mi sono separato perché il mio matrimonio era finito, ma non ho perso i contatti con lui. Vorrei riallacciarli, ma se lui pensa che io l'abbia abbandonato vorrei che cambiasse il cognome. Gliel'ho chiesto, ma lui ha detto di no».

Vazzana e Spinelli alle pag. 16 e 17

Graffiti sul corridoio vasariano

### Vandali in azione agli Uffizi Il ministro: «Tolleranza zero»



Nuovo episodio di vandalismo al nostro patrimonio artistico. Sono stati imbrattati con scritte a caratteri cubitali i basamenti del corridoio vasariano, a Firenze. Identificati i responsabili, si tratta di due tifosi tedeschi di una squadra di calcio. Intervista al ministro della cultura Gennaro Sangiuliano: «Ora basta, serve tolleranza zero con i vandali».

Ulivelli alle pag. 12 e 13



Parla il mental coach

### La forza di Gimbo? Resta se stesso E Tamberi dona l'oro alla moglie

Il giorno dopo il successo nella gara di salto in lungo ai mondiali di atletica leggera a Budapest, parla Luciano Sabbatini, mental coach del fuoriclasse marchigiano. «Gimbo ha una straordinaria forza interiore. E soprattutto sa restare sempre se stesso». Intanto Tamberi regala alla moglie Chiara Bontempi la medaglia d'oro appena vinta.

Carletti a pagina 14

Donna oggetto in Sardegna

### Coperta di cacao e servita al buffet

**È** bufera per una infelice trovata di un albergatore sardo, che ha fatto trovare ai clienti dell'hotel una donna ricoperta di cioccolato sul tavolo del buffet. Rabbia sociale e della politica.

Ponchia a pagina 11

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

**SOMECCO**  
GRUPPO  
somecgruppo.com

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

**IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA**  
somecgruppo.com

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 24 agosto 2023

Anno 68 N° 198 - In Italia € 1,70



## La vendetta di Putin

**Lo schianto**  
I resti del jet caduto nella regione di Tver, in Russia Sotto, Prigozhin  
TELEGRAM: @GOREY\_ZONE / AFP

Precipita il jet di Prigozhin, decollato da Mosca. La tv di Stato: "Era sul volo, è morto". A bordo anche il vice Utkin I suoi mercenari: è stato abbattuto dai russi. Mistero su un secondo aereo. Biden: nulla accade senza che Putin voglia

### Wagner: ucciso dai traditori della patria, conseguenze disastrose

Il commento

#### Tributo di sangue per il potere

di **Gianluca Di Feo**

Vladimir Putin celebra solennemente gli ottant'anni dalla battaglia di Kursk. E negli stessi momenti il jet con i vertici della Wagner viene abbattuto. **a pagina 25**



All'interno

#### Brigata allo sbando in fuga dalla Bielorussia

di **Daniele Raineri**  
**a pagina 4**

#### Da Stalin a Saddam l'eliminazione degli amici

di **Enrico Franceschini**  
**a pagina 2**

di **Rosalba Castelletti**

L'icaro che osò sfidare il Cremlino alla fine si è davvero bruciato le ali. A due mesi esatti dalla sua abortita marcia su Mosca, Evgenij Prigozhin è morto in volo. Era stato un galeotto nelle carceri di Leningrado, un venditore di hot-dog, un "cuoco" che non cucinava ma non disdegnava di servire i potenti a tavola.

**a pagina 3 con i servizi di Giovana, Mastrolilli e Ricci alle pagine 2, 4 e 5**

Politica

#### Ong, solidarietà ai migranti aspro scontro Schlein-Meloni



di **De Cicco, Tonacci e Ziniti**  
**a pagina 6**

Il retroscena

#### Thatcher o missina la premier al bivio

di **Stefano Cappellini**

Osservando i contorsionismi di Meloni, aspirante leader conservatrice in Europa e persistente "capatrena" sovranista in Italia, molti sostengono che si avvicini per lei il tempo delle scelte.

**a pagina 7**

L'analisi

#### L'autunno dei più fragili

di **Chiara Saraceno**

Un autunno pesante attende chi si trova in condizione di fragilità. Il servizio sanitario fa sempre più fatica a garantire il diritto alla cura.

**a pagina 25**

50% - 75% scopri i **BONUS** per sostituire le tue vecchie finestre.



**ERCO**

ercofinestre.it/bonus

Razzismo

#### Vannacci ricordi quando gli italiani erano "olivastrì"

di **Corrado Augias**

Il generale Roberto Vannacci ha fatto un'affermazione imprecisa quando ha detto: «L'italiano da 8 mila anni è identificato con la pelle bianca». Non è del tutto vero, sicuramente non è vero da ottomila anni anche perché c'è bianco e bianco.

**a pagina 9 con i servizi di de Ghantuz, Cubbe e Morgoglione a pagina 8**

Domani in edicola



Sul Venerdì il cinema fa festa a Venezia

Spazio

#### L'India ce l'ha fatta è sulla Luna primi nel polo sud



di **Marini** **a** **alle pagine 14 e 15 con un commento di Verneti a pagina 25**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura Giapponese € 10,60



L'EDITORIA

L'algoritmo, il copyright e la rivolta dei giornali

RICCARDO LUNA



Tramontato il combattimento fra Elon Musk e Mark Zuckerberg, se ne intravede uno molto più interessante: quello fra il New York Times e Open Ai, la startup che produce e gestisce ChatGpt. - PAGINA 23

LASCIENZA

Il Covid è ancora fra noi meglio pensare ai vaccini

ANTONELLA VIOLA



Giovedì fa un signore mi ha riconosciuto e mi ha chiesto meravigliato se fosse possibile che un suo amico si fosse ammalato di Covid. «Il virus è ancora in giro? Anche se non ne parla più nessuno?». - PAGINA 27

GIESSE logo and QR code

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023

Il primo Store per la logistica industriale. giesselogistico.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.231 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



LE IDEE

DONALD, GIORGIA E I POTERI DEBOLI CHE MANIPOLANO LA NARRAZIONE

LUCIA ANNUNZIATA

Oggi, nella notte italiana, Donald Trump si "arrenderà" alla giustizia americana, presentandosi nella prigione di Fulton County di Atalanta. Non preoccupatevi, sarà immediatamente rilasciato, e in ogni caso ha pensato di farlo fruttare: ha negoziato con la giustizia l'orario della resa così da farla coincidere con il primetime dell'informazione sulle maggiori reti Tv. All'appuntamento fra prigione e media arriverà per altro dopo aver messo a segno un altro colpo mediatico - ieri sera (mercoledì) non ha partecipato al primo dibattito dei candidati alle primarie presidenziali dei Repubblicani (-sono così avanti nei favori dei votanti che non farò nessun dibattito-) sfidando però il dibattito andando in onda alla stessa ora sui social intervistato da Tucker Carlson, giornalista cacciato da Fox per eccesso di simpatia con Trump. Chapeau. Se è vero che la politica oggi è tutta narrazione, Trump prova che queste (le narrazioni) si creano non manipolando l'immaginario ma creando veri spostamenti del reale. Alla faccia delle saga delle gaffe cui siamo esposti da mesi in Italia. - PAGINA 11



ABBATTUTO IL JET DI PRIGOZHIN DALLA CONTRAEREA RUSSA. MOSCA: ERA A BORDO COL VICE. 10 LE VITTIME

La vendetta dello Zar

GIOVANNI PIGNI E STEFANO STEFANINI



Una morte annunciata ANNA ZAFESOVA

Lo schianto dell'aereo di Evgeny Prigozhin arriva esattamente due mesi dopo la sua marcia su Mosca. - PAGINA 3

Fine di un socio scomodo DOMENICO QUIRICO

I morti non parlano. Antica saggezza che le tirannidi condividono con le associazioni criminaloidi. - PAGINA 4

LA GIUSTIZIA

Minacce in carcere al branco di Palermo I ragazzi da educare nei primi anni di vita

GIOGIÒ TAMBURLINI



Lo stupro di gruppo di Palermo ha suscitato un'ondata di sconcerto più diffusa e forte di quanto accade per questi fatti. I molti commenti hanno sottolineato che la radice del problema è culturale. - PAGINA 17

IL CASO

Donna di cioccolato vergogna a 4 stelle

ASSIA NEUMANN DAYAN



Nessuno si aspettava che l'intersezione tra "American Psycho" e "Sex and the city" si trovasse in un resort a Golfo Aranci. - PAGINA 19

L'ANALISI

LIBERTÀ DI PAROLA TRALE ISTITUZIONI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il dibattito sul volume del generale Vannacci si è svolto attorno alla libertà di espressione di un militare. Il ministro Crosetto ha però richiamato la necessità che i militari e altre categorie come i magistrati (e si possono aggiungere anche, almeno, gli insegnanti) assicurino sempre imparzialità e a tutti eguaglianza di trattamento. - PAGINA 27



LA LEADER PD: DISUMANO FERMARE LE NAVI. LA PREMIER: FACCIO APPLICARE LA LEGGE

Migranti, duello Schlein-Meloni

IL COMMENTO

Bloccare noi Ong è solo propaganda

GIORGIA LINARDI

Accusati di aver messo in pericolo la vita delle persone per non averle condotte in un Paese dove la loro vita sarebbe stata a rischio: il caso Aurora è paradossale. - PAGINA 27

CARLO BERTINI

«È un governo disumano che crea il reato di solidarietà», sbotta Elly Schlein alla notizia della nave Ong fermata per venti giorni. «Il governo prima chiede aiuto a Open Arms e poi la multa», è l'attacco della segretaria dem. «Noi facciamo applicare le leggi, solidarietà è fermare i viaggi della speranza e le morti in mare», contrattacca Meloni. - PAGINE 8-9

L'INTERVISTA

Fedriga: intervenga l'Ue da soli non ce la faremo

FRANCESCO MOSCATELLI

«Tutte le misure necessarie per l'emergenza immigrazione sono palliative. Serve un forte intervento europeo», dice il presidente del Friuli-Venezia Giulia Fedriga. - PAGINA 9

IDIRITTI

IFIGLI ARCOBALENO VANNO PROTETTI

SILVANA SCIARRA



La mia aspirazione è raggiungere i più giovani: con loro si può invertire uno stile talvolta rituale della comunicazione. - PAGINA 18

LO SCRITTORE RICORDA L'AMICA MURGIA

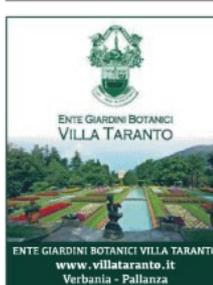
La mia Michela, l'intellettuale che visse nel futuro

NICOLA LAGIOIA

Michela Murgia si presentò per la prima volta al pubblico nel 2006, quando per le edizioni ISBN pubblicò Il mondo deve sapere. Era il diario, in forma letteraria, della sua esperienza di telefonista in un call center. È QUANDO SMETTI DI PENSARE CHE NON CE LA FARAI CHE PUOI DAVVERO COMINCIARE A FARCELA. PENSA DA VINCENTE! È uno dei cartelli motivazionali che costellano i cubicoli della Kirby, l'azienda statunitense del



conto della quale le addette del call center (quasi tutte donne) devono cercare di vendere un aspirapolvere da tremila euro ("brevettato dalla Nasa!") a casalinghe da persuadere con tecniche molto ben determinate. «Sorridi», recitano le istruzioni per la conversazione perfetta, «dall'altra parte del telefono si capisce. Se devi fare una domanda fuori testo, fai in modo che non cominci mai per non, e che la risposta non possa mai essere no». - PAGINE 28-29



Hei!), qual è il primo Store della logistica industriale?

GIESSE



**SOMEC GRUPPO**

somecgruppo.com

**No all'acqua in borsa: Cortei dei conti contro l'ipo di Multiutility T.**

**Caroselli a pagina 11**  
**È ancora corsa alle criptovalute Su Binance Italy già scambiati 2,4 miliardi**  
**Capponi a pagina 15**

**MF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Abercrombie & Fitch, secondo trimestre oltre le attese (+16%)**

Ricavi saliti a 935 milioni con il marchio principale a +26% e Hollister a +8%  
**Zhu in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 165  
 Giovedì 24 Agosto 2023  
**€2,00** *Classedtori*



**SOMEC GRUPPO**

somecgruppo.com

FTSE MIB +0,24% 28.234 DOW JONES +0,46% 34.446\*\* NASDAQ +1,65% 13.728\*\* DAX +0,15% 15.728 SPREAD 165 (-1) €/S 1,0805

**UNICREDIT TAGLIA I PRESTITI AL SETTORE IMMOBILIARE**

# Orcel teme la Germania

La controllata tedesca **Hvb** inverte la rotta sugli impieghi per il **crollo** del mattone  
 La **frenata** di Berlino può spingere la Bce a non rialzare ancora i **tassi** a settembre

**IN RUSSIA SI SCHIANTA L'AEREO DI PRIGOZHIN. I BRICS PRONTI AD ESPANDERSI**

*Buzzi, Gualtieri e Savojardo alle pagine 2, 3 e 4*



**COLLOQUI IN CORSO**  
**Stellantis studia un'alleanza con la cinese Leapmotor per l'auto elettrica**  
 Boeris a pagina 5

**SCONTRO LEGALE**  
**Eni alla guerra dei voli sulle commissioni sul carburante**  
 Zoppo a pagina 8

**LA PRIMA GIORNATA**  
**La Serie A parte con un boom di ascolti per Dazn: 4,2 milioni di telespettatori**  
 Caroselli a pagina 8



somecgruppo.com

**SOMEC GRUPPO**

**IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA**

**MESTIERI**  
 PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

**SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI**

**SISTEMI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI**

## Savona News

Savona, Vado

## Corsa contro il tempo per la variante alla passeggiata a mare di via Nizza da fare entro il 2024

Il Comune deve approvare la variante al progetto, rivisto a causa dell'aumento dei costi. L'avvio dei cantieri, la cui ultima data prevista era a ottobre, slitterà a novembre. Incontro tecnico questa mattina tra l'assessore Lionello Parodi, i tecnici del Comune e **Autorità di sistema portuale** sulla variante che dovrà essere apportata alla passeggiata a mare di via Nizza. I lavori, in ritardo di due anni per l'aumento dei costi dovevano partire a ottobre ma l'avvio dei cantieri previsto slitterà a novembre. A causa di un aumento dei costi la passeggiata è stata rivista con delle modifiche che dovranno essere apportate in variante al progetto, restando nei 4 milioni di finanziamento. Le modifiche riguardano la lunghezza e la sopraelevazione. La passeggiata non sarà solo a raso sul mare, come nel progetto iniziale e in alcuni tratti verrà sopraelevata a quasi un metro di altezza per proteggerla dalle mareggiate (all'altezza delle scuole XXV Aprile e dal campo Maracanà sarà quasi a un metro di altezza sul mare) con eliminazione del tratto a Zinola. La passeggiata sarà dal tratto dal Rio Quattro stagioni sino al Rio Molinero, dagli ex Solimano; dal Rio San Cristoforo sino al Mercato e da campo Maracanà alla passeggiata dei giardini Isola della Gioventù dalle Scuole XXV Aprile). Il legno della pavimentazione avrà spessore dimezzato, da 4 a 2 centimetri, e la struttura in acciaio per la palificazione sarà sostituita da una più semplice. "Stiamo lavorando alla passeggiata di via Nizza e questa mattina ci sono stati dei passaggi tecnici per andare in variante - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lionello Parodi - e fare le modifiche. Ci saranno dei piccoli aggiustamenti e il ministero competente, in via informale, ha confermato il finanziamento ma i lavori dovranno essere conclusi entro il 2024".



## Arrivata a Marina di Carrara Open Arms con 196 migranti

E' entrata nel porto di Marina di Carrara (Massa Carrara), intorno alle 8, la nave ong Open Arms con 196 migranti, soccorsi giorni fa nel Mediterraneo centrale. Le persone soccorse, a bordo della nave, hanno accompagnato l'arrivo nello scalo toscano con un applauso. Per Marina di Carrara è il sesto sbarco di migranti: il primo fu il 30 gennaio per la Ocean Viking di Sos Méditerranée con 95 persone a bordo, il 19 aprile e il 5 giugno gli arrivi della Life Support di Emergency con 55 e 29 migranti, e il 7 e 19 luglio quelli della Geo Barents di Medici senza frontiere con, rispettivamente, 196 e 214 persone. Seguendo le procedure consuete, applicate già nei precedenti sbarchi avvenuti a Marina di Carrara, dopo i primi controlli sanitari a bordo della nave, i migranti saranno fatti scendere e accompagnati in pullman al complesso di Imm-CarraraFiere, per l'identificazione e le visite mediche. I migranti saranno poi accompagnati, dopo essere stati rifocillati, nei centri di accoglienza. Le procedure sono coordinate dalla Prefettura di Massa Carrara: tra le persone presenti al porto il prefetto Guido Aprea.



## Frasca, il restyling è lontano

CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di opposizione, che erano arrivati a chiederne le dimissioni anche per i ritardi ed il silenzio attorno al progetto, non si intravede ancora la luce in fondo al tunnel per il restyling della Frasca. Proprio durante l'audizione del numero uno dell'Authority alla Pucci, il 10 luglio scorso, l'assessore Vitali aveva confermato di aver già firmato la delibera Nulla quaestio sul progetto o sulle opere, ma il protocollo per la gestione futura è necessario». Proprio in quella sede, così come già emerso nel consiglio comunale di fine giugno, Vitali aveva infatti sottolineato la necessità di siglare il protocollo con Arsiat, Adsp e Comune di Tarquinia, a garanzia della città. «Il progetto di riqualificazione della Frasca, un progetto importante, verrà realizzato. Ma bisogna garantire che tutto si faccia a regola d'arte - aveva infatti spiegato facendo riferimento al protocollo di gestione per il futuro dell'area ed una migliore fruizione per i cittadini - il dubbio c'è e va rimosso con un protocollo di gestione, mettendo nero su bianco chi fa cosa tra gli enti interessati; ad oggi, nel progetto, non c'è scritto, e nel caso ci fosse, va evidentemente specificato meglio». È trascorso più di un mese da quelle dichiarazioni, a che punto è il procedimento? «La delibera l'ho firmata da tempo - ha spiegato Vitali - e ho rimandato tutto alle commissioni competenti, così come chiesto ed avallato dal segretario generale e dal presidente del Consiglio. Una volta concluso il lavoro dovrà tornare alla Pucci per la presa d'atto». Nessuno si sbilancia sui tempi, ma non sembrano essere poi così brevi. Le commissioni, presieduta da Pasquale Marino l'una e da Raffaele Cacciapuoti l'altra, legate ad Attività produttive e pianificazione urbanistica, non sono ancora state convocate e nessuna riunione specifica sul tema è stata calendarizzata. È vero, le attività sono pressoché ferme al momento, ma fino a metà agosto comunque si è lavorato a Palazzo del Pincio. Il consigliere Marino ha assicurato che i primi giorni di settembre procederà convocando le sedute, nel corso delle quali «verificheremo la situazione attuale, chiariremo con l'Autorità di **sistema portuale** l'aspetto legato ai fondi e ai finanziamenti - ha spiegato - probabile che inviteremo in audizione anche l'architetto Enza Evangelista che ha curato il progetto». Più concreto e deciso il collega Raffaele Cacciapuoti. «Il presidente del consiglio Giancarlo Frascarelli ci ha trasmesso la delibera il 3 agosto scorso - ha spiegato - ho già convocato una seduta di commissione per venerdì 25 agosto, con diversi temi all'ordine del giorno. Con l'occasione cercheremo di calendarizzare le sedute, in forma congiunta con la commissione presieduta dal consigliere Marino, per affrontare la questione». E dalle commissioni, come evidenziato dall'assessore Vitali, dovrà



CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di opposizione, che erano arrivati a chiederne le dimissioni anche per i ritardi ed il silenzio attorno al progetto, non si intravede ancora la luce in fondo al tunnel per il restyling della Frasca. Proprio durante l'audizione del numero uno dell'Authority alla Pucci, il 10 luglio scorso, l'assessore Vitali aveva confermato di aver già firmato la delibera Nulla quaestio sul progetto o sulle opere, ma il protocollo per la gestione futura è necessario». Proprio in quella sede, così come già emerso nel consiglio comunale di fine giugno, Vitali aveva infatti sottolineato la necessità di siglare il protocollo con Arsiat, Adsp e Comune di Tarquinia, a garanzia della città. «Il progetto di riqualificazione della Frasca, un progetto importante, verrà realizzato. Ma bisogna garantire che tutto si faccia a regola d'arte - aveva infatti spiegato facendo riferimento al protocollo di gestione per il futuro dell'area ed una migliore fruizione per i cittadini - il dubbio c'è e va rimosso con un protocollo di gestione, mettendo nero su bianco chi fa cosa tra gli enti interessati; ad oggi, nel progetto, non c'è scritto, e nel caso ci fosse, va evidentemente specificato meglio». È trascorso più di un mese da quelle dichiarazioni, a che punto è il procedimento? «La delibera l'ho firmata da tempo - ha spiegato Vitali - e ho rimandato tutto alle commissioni competenti, così come chiesto ed avallato dal segretario generale e dal presidente del Consiglio. Una volta concluso il lavoro dovrà tornare alla Pucci per la presa d'atto». Nessuno si sbilancia sui tempi, ma non sembrano essere poi così brevi. Le commissioni, presieduta da Pasquale Marino l'una e da Raffaele Cacciapuoti l'altra, legate ad Attività produttive e pianificazione urbanistica, non sono ancora state convocate e nessuna riunione specifica sul tema è stata calendarizzata. È vero, le attività sono pressoché ferme al momento, ma fino a metà agosto comunque si è

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

uscire anche il protocollo di intesa da sottoporre agli enti interessati per la gestione del sito. Insomma, di strada da fare sembra ce ne sia ancora parecchia. Nel frattempo le segnalazioni sullo stato della pineta, sugli scarsi controlli, sull'abbandono della parte archeologica si moltiplicano. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Eolico off shore, Unione popolare preoccupata

Il gruppo invita a prendere con la dovuta considerazione il progetto CIVITAVECCHIA - Unione popolare Civitavecchia si dice preoccupata dalla lentezza con cui sta procedendo il progetto per l'eolico offshore e teme che Comune e Adsp non gli stiano dando la giusta importanza. «Accogliamo - spiegano - con moderato ottimismo la notizia che il progetto dell'eolico offshore sta procedendo spedito e usufruisce di coperture economiche importanti, come quelle di Eni plenitude, Cassa depositi e prestiti e della Copenaghen infrastructure partners. Siamo però fortemente preoccupati dal fatto che al contrario di altri territori, nei quali sono proposti progetti simili, come ad esempio, Cagliari, dove l'Autorità di sistema portuale ha chiuso in tempi brevissimi la conferenza dei servizi per autorizzare l'utilizzo di aree retro portuali per la realizzazione di un opificio per lavorazioni di carpenteria metalmeccanica, relative alla costruzione delle pale eoliche con la creazione di 500 posti di lavoro, invece a Civitavecchia come tale progetto venga accolto nel più totale immobilismo territoriale». Unione popolare si chiede perché la Adsp continui «ad ignorare il progetto dell'offshore o, nel migliore dei casi, a sottovalutarlo? Perché le aziende dell'indotto Enel, che con la dismissione di Torrevaldaliga nord si troveranno ad affrontare una certa crisi occupazionale, non prevencono tale situazione facendosi portatrici di un progetto di sfruttamento delle aree retro portuali per l'indotto eolico e lo presentano all'Adsp? Perché - si chiedono da Unione popolare - il Comune, che dovrebbe essere la prima istituzione che dovrebbe essere interessata alle ricadute di questo progetto sul territorio, non si fa soggetto attivo di progettualità iniziando ad approcciare seriamente la transizione energetica, visto che, peraltro, è stato creato un tavolo ministeriale apposito, che a breve si riunirà nuovamente? Cosa sta facendo la Regione Lazio che dovrebbe sostenere il progetto e coordinare la sinergia tra Enti, istituzioni, soggetti sociali e soggetti privati? Il rischio grande è che potremmo ancora una volta trovarci a subire l'ennesima presenza di impianti di produzione energetica, ancorché rinnovabili e non inquinanti, mettendo - concludono - a disposizione importanti fette del nostro mare, senza la giusta contropartita in termini di posti di lavoro». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Frasca, il restyling è lontano

CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di ... CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di opposizione, che erano arrivati a chiederne le dimissioni anche per i ritardi ed il silenzio attorno al progetto, non si intravede ancora la luce in fondo al tunnel per il restyling della Frasca. Proprio durante l'audizione del numero uno dell'Authority alla Pucci, il 10 luglio scorso, l'assessore Vitali aveva confermato di aver già firmato la delibera Nulla quaestio sul progetto o sulle opere, ma il protocollo per la gestione futura è necessario». Proprio in quella sede, così come già emerso nel consiglio comunale di fine giugno, Vitali aveva infatti sottolineato la necessità di siglare il protocollo con Arisial, Adsp e Comune di Tarquinia, a garanzia della città. «Il progetto di riqualificazione della Frasca, un progetto importante, verrà realizzato. Ma bisogna garantire che tutto si faccia a regola d'arte - aveva infatti spiegato facendo riferimento al protocollo di gestione per il futuro dell'area ed una migliore fruizione per i cittadini - il dubbio c'è e va rimosso con un protocollo di gestione, mettendo nero su bianco chi fa cosa tra gli enti interessati; ad oggi, nel progetto, non c'è scritto, e nel caso ci fosse, va evidentemente specificato meglio». È trascorso più di un mese da quelle dichiarazioni, a che punto è il procedimento? «La delibera l'ho firmata da tempo - ha spiegato Vitali - e ho rimandato tutto alle commissioni competenti, così come chiesto ed avallato dal segretario generale e dal presidente del Consiglio. Una volta concluso il lavoro dovrà tornare alla Pucci per la presa d'atto». Nessuno si sbilancia sui tempi, ma non sembrano essere poi così brevi. Le commissioni, presieduta da Pasquale Marino l'una e da Raffaele Cacciapuoti l'altra, legate ad Attività produttive e pianificazione urbanistica, non sono ancora state convocate e nessuna riunione specifica sul tema è stata calendarizzata. È vero, le attività sono pressoché ferme al momento, ma fino a metà agosto comunque si è lavorato a Palazzo del Pincio. Il consigliere Marino ha assicurato che i primi giorni di settembre procederà convocando le sedute, nel corso delle quali «verificheremo la situazione attuale, chiariremo con l'**Autorità di sistema portuale** l'aspetto legato ai fondi e ai finanziamenti - ha spiegato - probabile che inviteremo in audizione anche l'architetto Enza Evangelista che ha curato il progetto». Più concreto e deciso il collega Raffaele Cacciapuoti. «Il presidente del consiglio Giancarlo Frascarelli ci ha trasmesso la delibera il 3 agosto scorso - ha spiegato - ho già convocato una seduta di commissione per venerdì 25 agosto, con diversi



CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di ... CIVITAVECCHIA - A più di un mese e mezzo dal consiglio comunale che ha visto protagonista il presidente dell'Adsp Pino Musolino e a due mesi ormai dalle sedute alla Pucci e dal caso esploso tra l'assessore Vitali ed il consiglieri di opposizione, che erano arrivati a chiederne le dimissioni anche per i ritardi ed il silenzio attorno al progetto, non si intravede ancora la luce in fondo al tunnel per il restyling della Frasca. Proprio durante l'audizione del numero uno dell'Authority alla Pucci, il 10 luglio scorso, l'assessore Vitali aveva confermato di aver già firmato la delibera Nulla quaestio sul progetto o sulle opere, ma il protocollo per la gestione futura è necessario». Proprio in quella sede, così come già emerso nel consiglio comunale di fine giugno, Vitali aveva infatti sottolineato la necessità di siglare il protocollo con Arisial, Adsp e Comune di Tarquinia, a garanzia della città. «Il progetto di riqualificazione della Frasca, un progetto importante, verrà realizzato. Ma bisogna garantire che tutto si faccia a regola d'arte - aveva infatti spiegato facendo riferimento al protocollo di gestione per il futuro dell'area ed una migliore fruizione per i cittadini - il dubbio c'è e va rimosso con un protocollo di gestione, mettendo nero su bianco chi fa cosa tra gli enti interessati; ad oggi, nel progetto, non c'è scritto, e nel caso ci fosse, va evidentemente specificato meglio». È trascorso più di un mese da quelle dichiarazioni, a che punto è il procedimento? «La delibera l'ho firmata da tempo - ha spiegato Vitali - e ho rimandato tutto alle commissioni competenti, così come chiesto ed avallato dal segretario generale e dal presidente del Consiglio. Una volta concluso il lavoro dovrà tornare alla Pucci per la presa d'atto». Nessuno si sbilancia sui tempi, ma non sembrano essere poi così brevi. Le commissioni, presieduta da Pasquale Marino l'una e da Raffaele Cacciapuoti l'altra,

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

temi all'ordine del giorno. Con l'occasione cercheremo di calendarizzare le sedute, in forma congiunta con la commissione presieduta dal consigliere Marino, per affrontare la questione». E dalle commissioni, come evidenziato dall'assessore Vitali, dovrà uscire anche il protocollo di intesa da sottoporre agli enti interessati per la gestione del sito. Insomma, di strada da fare sembra ce ne sia ancora parecchia. Nel frattempo le segnalazioni sullo stato della pineta, sugli scarsi controlli, sull'abbandono della parte archeologica si moltiplicano. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Eolico off shore, Unione popolare preoccupata

Il gruppo invita a prendere con la dovuta considerazione il progetto CIVITAVECCHIA - Unione popolare Civitavecchia si dice preoccupata dalla lentezza con cui sta procedendo il progetto per l'eolico offshore e teme che Comune e Adsp non gli stiano dando la giusta importanza. «Accogliamo - spiegano - con moderato ottimismo la notizia che il progetto dell'eolico offshore sta procedendo spedito e usufruisce di coperture economiche importanti, come quelle di Eni plenitude, Cassa depositi e prestiti e della Copenhagen infrastructure partners. Siamo però fortemente preoccupati dal fatto che al contrario di altri territori, nei quali sono proposti progetti simili, come ad esempio, Cagliari, dove l'Autorità di sistema portuale ha chiuso in tempi brevissimi la conferenza dei servizi per autorizzare l'utilizzo di aree retro portuali per la realizzazione di un opificio per lavorazioni di carpenteria metalmeccanica, relative alla costruzione delle pale eoliche con la creazione di 500 posti di lavoro, invece a Civitavecchia come tale progetto venga accolto nel più totale immobilismo territoriale». Unione popolare si chiede perché la Adsp continui «ad ignorare il progetto dell'offshore o, nel migliore dei casi, a sottovalutarlo? Perché le aziende dell'indotto Enel, che con la dismissione di Torrevaldaliga nord si troveranno ad affrontare una certa crisi occupazionale, non prevencono tale situazione facendosi portatrici di un progetto di sfruttamento delle aree retro portuali per l'indotto eolico e lo presentano all'Adsp? Perché - si chiedono da Unione popolare - il Comune, che dovrebbe essere la prima istituzione che dovrebbe essere interessata alle ricadute di questo progetto sul territorio, non si fa soggetto attivo di progettualità iniziando ad apprezzare seriamente la transizione energetica, visto che, peraltro, è stato creato un tavolo ministeriale apposito, che a breve si riunirà nuovamente? Cosa sta facendo la Regione Lazio che dovrebbe sostenere il progetto e coordinare la sinergia tra Enti, istituzioni, soggetti sociali e soggetti privati? Il rischio grande è che potremmo ancora una volta trovarci a subire l'ennesima presenza di impianti di produzione energetica, ancorché rinnovabili e non inquinanti, mettendo - concludono - a disposizione importanti fette del nostro mare, senza la giusta contropartita in termini di posti di lavoro». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Affari Italiani

### Salerno

#### Migranti: P. De Luca, 'governo preferisce contrastare Ong invece di trafficanti'

Roma, 23 ago. (Adnkronos) - "L'ultima vicenda Sea Eye 4 è emblematica. A causa del decreto voluto dal governo Meloni, la nave resterà ferma al porto di Salerno per 20 giorni e dovrà pagare una multa di 3000 euro. Ci risiamo. Il governo preferisce contrastare le Ong piuttosto che i trafficanti". Così il deputato dem, Piero De Luca, capogruppo Pd in commissione Politiche UE della Camera. "La destra preferisce, per la sua propaganda, attaccare chi salva vite umane nel Mediterraneo invece di contrastare in maniera seria le tratte criminali di esseri umani. I risultati fallimentari sono evidenti, con gli sbarchi aumentati di oltre il 100% nel 2023. Il governo cambi questo atteggiamento vergognoso, lavori per aprire canali umanitari strutturati e per politiche di solidarietà in Europa convincendo i suoi amici sovranisti. E soprattutto, lavori per politiche serie di accoglienza e integrazione, smettendola di abbandonare a se stessi gli amministratori locali, lasciati soli a gestire questa fase di emergenza".



Affari Italiani

**Migranti: P. De Luca, 'governo preferisce contrastare Ong invece di trafficanti'**



08/23/2023 14:35

Roma, 23 ago. (Adnkronos) - "L'ultima vicenda Sea Eye 4 è emblematica. A causa del decreto voluto dal governo Meloni, la nave resterà ferma al porto di Salerno per 20 giorni e dovrà pagare una multa di 3000 euro. Ci risiamo. Il governo preferisce contrastare le Ong piuttosto che i trafficanti". Così il deputato dem, Piero De Luca, capogruppo Pd in commissione Politiche UE della Camera. "La destra preferisce, per la sua propaganda, attaccare chi salva vite umane nel Mediterraneo invece di contrastare in maniera seria le tratte criminali di esseri umani. I risultati fallimentari sono evidenti, con gli sbarchi aumentati di oltre il 100% nel 2023. Il governo cambi questo atteggiamento vergognoso, lavori per aprire canali umanitari strutturati e per politiche di solidarietà in Europa convincendo i suoi amici sovranisti. E soprattutto, lavori per politiche serie di accoglienza e integrazione, smettendola di abbandonare a se stessi gli amministratori locali, lasciati soli a gestire questa fase di emergenza".

## Agenparl

Salerno

### Migranti, P. De Luca (Pd): governo vergognoso e fallimentare

(AGENPARL) - mer 23 agosto 2023 Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico sito web: <http://www.deputatipd.it> Migranti, P. De Luca (Pd): governo vergognoso e fallimentare Contrasta le Ong invece dei trafficanti L'ultima vicenda "Sea Eye 4" è emblematica. A causa del decreto voluto dal governo Meloni, la nave resterà ferma al porto di Salerno per 20 giorni e dovrà pagare una multa di 3000 euro. Ci risiamo. Il governo preferisce contrastare le Ong piuttosto che i trafficanti. La destra preferisce, per la sua propaganda, attaccare chi salva vite umane nel Mediterraneo invece di contrastare in maniera seria le tratte criminali di esseri umani. I risultati fallimentari sono evidenti, con gli sbarchi aumentati di oltre il 100% nel 2023. Il governo cambi questo atteggiamento vergognoso, lavori per aprire canali umanitari strutturati e per politiche di solidarietà in Europa convincendo i suoi amici sovranisti. E soprattutto, lavori per politiche serie di accoglienza e integrazione, smettendola di abbandonare a se stessi gli amministratori locali, lasciati soli a gestire questa fase di emergenza. Così il deputato dem, Piero De Luca, capogruppo PD in commissione Politiche UE della Camera.



Agenparl

Migranti, P. De Luca (Pd): governo vergognoso e fallimentare



08/23/2023 14:41

(AGENPARL) - mer 23 agosto 2023 Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico sito web: <http://www.deputatipd.it> Migranti, P. De Luca (Pd): governo vergognoso e fallimentare Contrasta le Ong invece dei trafficanti L'ultima vicenda "Sea Eye 4" è emblematica. A causa del decreto voluto dal governo Meloni, la nave resterà ferma al porto di Salerno per 20 giorni e dovrà pagare una multa di 3000 euro. Ci risiamo. Il governo preferisce contrastare le Ong piuttosto che i trafficanti. La destra preferisce, per la sua propaganda, attaccare chi salva vite umane nel Mediterraneo invece di contrastare in maniera seria le tratte criminali di esseri umani. I risultati fallimentari sono evidenti, con gli sbarchi aumentati di oltre il 100% nel 2023. Il governo cambi questo atteggiamento vergognoso, lavori per aprire canali umanitari strutturati e per politiche di solidarietà in Europa convincendo i suoi amici sovranisti. E soprattutto, lavori per politiche serie di accoglienza e integrazione, smettendola di abbandonare a se stessi gli amministratori locali, lasciati soli a gestire questa fase di emergenza. Così il deputato dem, Piero De Luca, capogruppo PD in commissione Politiche UE della Camera.

## Sea-Eye 4, 'multa e stop amministrativo'. Fermati due scafisti

Nuova multa e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a **Salerno**. Lo fa sapere, con una nota, la stessa ong Sea-Eye. Intanto, due presunti scafisti sono stati fermati dalla Polizia. "Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone Sar libiche e maltesi, la Sea-Eye 4 è ora nuovamente bloccata in Italia. Le autorità italiane hanno imposto anche una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il **porto** di **Salerno** per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023". "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita", afferma Gorden Isler, presidente di Sea-Eye. "Le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto - sottolinea la ong - avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare. Nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro. Sulla terza imbarcazione, ritrovata dalla Sea-Eye 4 il 18 agosto, quattro persone erano prive di sensi". L'ong ricorda che si tratta del secondo fermo per la Sea-Eye 4 quest'anno, mentre "martedì mattina è stata fermata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, dell'omonima organizzazione umanitaria e lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in fermo amministrativo. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023. Allo stesso tempo - sottolinea Sea Eye - solo quest'anno sono morte più di 2.100 persone nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per cercare protezione in Europa". "È importante tenere presente che questa legge è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare. È contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare", afferma Gorden Isler. Secondo l'ong, "le organizzazioni di soccorso in mare come Sea-Eye si troveranno così ripetutamente nella situazione di dover decidere se trattenere le proprie navi e tornare indietro dopo la prima operazione di salvataggio, oppure non lasciare morire nessuno e accettare così la perdita delle proprie navi". "Questa settimana Sea-Eye, Sea-Watch e Open Arms hanno scelto di anteporre il salvataggio di vite umane alle loro navi. L'Italia ora sta punendo questo comportamento e mettendo in pericolo la vita di molte persone che rimangono indifese e in balia del mare", ha continuato Isler. La Sea-Eye farà ricorso contro il fermo. Intanto, due presunti scafisti, uno palestinese e l'altro egiziano, sono stati fermati la scorsa notte dalla Polizia di **Salerno**: sono accusati di aver "organizzato e gestito l'ingresso illegale in Italia di 38 stranieri", in prevalenza provenienti dal Bangladesh. I migranti, insieme ad altri 76 stranieri, erano stati recuperati in mare da un'imbarcazione di fortuna e tratti in salvo tra il 17 e il 19 agosto dalla motonave 'Sea Eye 4', battente bandiera tedesca, approdata ieri a **Salerno**.



08/23/2023 14:20

Nuova multa e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a Salerno. Lo fa sapere, con una nota, la stessa ong Sea-Eye. Intanto, due presunti scafisti sono stati fermati dalla Polizia. "Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone Sar libiche e maltesi, la Sea-Eye 4 è ora nuovamente bloccata in Italia. Le autorità italiane hanno imposto anche una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023". "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita", afferma Gorden Isler, presidente di Sea-Eye. "Le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto - sottolinea la ong - avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare. Nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro. Sulla terza imbarcazione, ritrovata dalla Sea-Eye 4 il 18 agosto, quattro persone erano prive di sensi". L'ong ricorda che si tratta del secondo fermo per la Sea-Eye 4 quest'anno, mentre "martedì mattina è stata fermata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, dell'omonima organizzazione umanitaria e lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in fermo amministrativo. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023. Allo stesso tempo - sottolinea Sea Eye - solo quest'anno sono morte più di 2.100 persone nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per cercare protezione in Europa". "È importante tenere presente che questa legge è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare. È contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare".

**Ansa**

**Salerno**

## Migranti: Sea-Eye 4, 'multa e fermo amministrativo' a Salerno

Nuova multa e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a **Salerno**. Lo fa sapere, con una nota, la stessa ong Sea-Eye. "Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone Sar libiche e maltesi, la Sea-Eye 4 è ora nuovamente bloccata in Italia. Le autorità italiane hanno imposto anche una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il **porto** di **Salerno** per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023". "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita", afferma Gorden Isler, presidente di Sea-Eye.



Ansa

**Migranti: Sea-Eye 4, 'multa e fermo amministrativo' a Salerno**



08/23/2023 14:21

Nuova multa e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a Salerno. Lo fa sapere, con una nota, la stessa ong Sea-Eye. "Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone Sar libiche e maltesi, la Sea-Eye 4 è ora nuovamente bloccata in Italia. Le autorità italiane hanno imposto anche una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023". "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita", afferma Gorden Isler, presidente di Sea-Eye.

## Cronache Della Campania

Salerno

### Salerno, 3mila euro e fermo amministrativo per Sea-Eye 4

"Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, [] "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita". A parlare è Gorden Isler, presidente di Sea-Eye e.V., l'ong che ha soccorso 114 migranti nelle zone di ricerca e salvataggio libiche e maltesi, sbarcati ieri nel **porto** di **Salerno**.

L'organizzazione fa sapere che è stata inflitta una multa di circa 3mila euro e che la nave Sea-Eye 4, a causa di un fermo amministrativo, non potrà lasciare il **porto** di **Salerno** per 20 giorni. "I soccorritori sono accusati di ripetuta violazione della nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023", viene spiegato in una nota. Sea Eye ricorda che le persone arrivate a **Salerno**,

soccorse tra il 17 e il 18 agosto, avevano già trascorso "fino a cinque giorni in mare" e che nessuna delle tre imbarcazioni che le trasportava era riuscita a raggiungere un "luogo sicuro". Sull'ultima, in particolare, raggiunta lo scorso 18 agosto, quattro persone a bordo erano già prive di sensi e una non rispondeva da più di un giorno. L'ong, intanto, ribadisce che si tratta "già del secondo fermo per Sea-Eye 4 quest'anno". E, ricorda, "martedì mattina è stata bloccata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, mentre lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023". Poi Sea-Eye fa il punto su quanto sta accadendo nel Mediterraneo: "Sono ormai più di 2.100 le persone morte nell'anno in corso nel tentativo di attraversare il Mar Mediterraneo per cercare rifugio in Europa".

"È importante tenere presente che questa legge - dice Isler - è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare. È contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare. I legislatori italiani hanno costruito un meccanismo per il quale azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate". Per l'ong "le organizzazioni di soccorso in mare come Sea-Eye si troveranno così ripetutamente nella situazione di dover decidere se trattenerne le proprie navi e tornare indietro dopo la prima missione di salvataggio, oppure se non lasciare indietro nessuno a morire e accettare così l'arresto delle proprie navi". "I responsabili di Sea-Eye, Sea-Watch e Open Arms hanno scelto questa settimana di mettere la tutela della vita al di sopra delle loro navi. L'Italia - continua Isler - ora sta punendo questo comportamento e mettendo in pericolo la vita di molte persone che rimangono indifese alla mercé del mare". Anche la Sea-Eye - viene fatto sapere - intenterà una causa contro il nuovo provvedimento. Intanto, non è stata ancora presa alcuna decisione sulla causa precedentemente intentata contro la detenzione di Sea-Eye 4 a Ortona. Cronache della Campania è presente anche sul servizio di Google, se vuoi essere sempre



"Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, [...] Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita". A parlare è Gorden Isler, presidente di Sea-Eye e.V., l'ong che ha soccorso 114 migranti nelle zone di ricerca e salvataggio libiche e maltesi, sbarcati ieri nel porto di Salerno. L'organizzazione fa sapere che è stata inflitta una multa di circa 3mila euro e che la nave Sea-Eye 4, a causa di un fermo amministrativo, non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. I soccorritori sono accusati di ripetuta violazione della nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023", viene spiegato in una nota. Sea Eye ricorda che le persone arrivate a Salerno, soccorse tra il 17 e il 18 agosto, avevano già trascorso "fino a cinque giorni in mare" e che nessuna delle tre imbarcazioni che le trasportava era riuscita a raggiungere un "luogo sicuro". Sull'ultima, in particolare, raggiunta lo scorso 18 agosto, quattro persone a bordo erano già prive di sensi e una non rispondeva da più di un giorno. L'ong, intanto, ribadisce che si tratta "già del secondo fermo per Sea-Eye 4 quest'anno". E, ricorda, "martedì mattina è stata bloccata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, mentre lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023". Poi Sea-Eye fa il punto su quanto sta accadendo nel Mediterraneo: "Sono ormai più di 2.100 le persone morte nell'anno in corso nel tentativo di attraversare il Mar Mediterraneo per cercare rifugio in Europa". "È importante tenere presente che questa legge - dice Isler - è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare. È contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare. I legislatori italiani hanno costruito un meccanismo per il quale azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate". Per l'ong "le organizzazioni di

## Cronache Della Campania

Salerno

---

aggiornato sulle ultime notizie seguici su Google News [LASCIA UN COMMENTO.](#)

## Dire

## Salerno

## Multa di 3.000 euro a Sea-Eye 4 e 'blocco' a Salerno: "La legge Piantedosi è contraria al diritto internazionale"

Per la nave della ong è scattato anche il blocco amministrativo: dovrà restare ferma per 20 giorni nel porto di Salerno. L'accusa al governo: "È una legge solo contro di noi e punisce azioni umane" NAPOLI - " Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita ". A parlare è Gordon Isler, presidente di Sea-Eye e.V., l'ong che ha soccorso 114 migranti nelle zone di ricerca e salvataggio libiche e maltesi, sbarcati ieri nel porto di Salerno. L'organizzazione fa sapere che è stata inflitta una multa di circa 3mila euro e che la nave Sea-Eye 4, a causa di un fermo amministrativo, non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. " I soccorritori sono accusati di ripetuta violazione della nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023 ", viene spiegato in una nota. LA NAVE DOVRÀ RIMANERE NEL PORTO DI SALERNO PER 20 GIORNI Sea Eye ricorda che le persone arrivate a Salerno, soccorse tra il 17 e il 18 agosto, avevano già trascorso "fino a cinque giorni in mare" e che nessuna delle tre imbarcazioni che le trasportava era riuscita a raggiungere un "luogo sicuro". Sull'ultima, in particolare, raggiunta lo scorso 18 agosto, quattro persone a bordo erano già prive di sensi e una non rispondeva da più di un giorno. L'ong, intanto, ribadisce che si tratta "già del secondo fermo per Sea-Eye 4 quest'anno". E, ricorda, "martedì mattina è stata bloccata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, mentre lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023". "LA LEGGE PIANTEDOSI È SOLO CONTRO DI NOI ED È CONTRARIA AL DIRITTO INTERNAZIONALE" Poi Sea-Eye fa il punto su quanto sta accadendo nel Mediterraneo: "Sono ormai più di 2.100 le persone morte nell'anno in corso nel tentativo di attraversare il Mar Mediterraneo per cercare rifugio in Europa". "È importante tenere presente che questa legge - dice Isler - è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare. È contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare. I legislatori italiani hanno costruito un meccanismo per il quale azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate ". LA SEA EYE ANNUNCIA UN'AZIONE LEGALE Per l'ong "le organizzazioni di soccorso in mare come Sea-Eye si troveranno così ripetutamente nella situazione di dover decidere se trattenere le proprie navi e tornare indietro dopo la prima missione di salvataggio, oppure se non lasciare indietro nessuno a morire e accettare così l'arresto delle proprie navi ". "I responsabili di Sea-Eye, Sea-Watch e Open Arms hanno scelto questa settimana di mettere la tutela della vita al di sopra delle loro navi. L'Italia - continua Isler - ora sta punendo questo comportamento e mettendo in pericolo la vita di molte persone che rimangono indifese alla mercé del



Per la nave della ong è scattato anche il blocco amministrativo; dovrà restare ferma per 20 giorni nel porto di Salerno. L'accusa al governo: "È una legge solo contro di noi e punisce azioni umane" NAPOLI - " Siamo nuovamente accusati di aver effettuato diverse operazioni di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita ". A parlare è Gordon Isler, presidente di Sea-Eye e.V., l'ong che ha soccorso 114 migranti nelle zone di ricerca e salvataggio libiche e maltesi, sbarcati ieri nel porto di Salerno. L'organizzazione fa sapere che è stata inflitta una multa di circa 3mila euro e che la nave Sea-Eye 4, a causa di un fermo amministrativo, non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. " I soccorritori sono accusati di ripetuta violazione della nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023 ", viene spiegato in una nota. LA NAVE DOVRÀ RIMANERE NEL PORTO DI SALERNO PER 20 GIORNI Sea Eye ricorda che le persone arrivate a Salerno, soccorse tra il 17 e il 18 agosto, avevano già trascorso "fino a cinque giorni in mare" e che nessuna delle tre imbarcazioni che le trasportava era riuscita a raggiungere un "luogo sicuro". Sull'ultima, in particolare, raggiunta lo scorso 18 agosto, quattro persone a bordo erano già prive di sensi e una non rispondeva da più di un giorno. L'ong, intanto, ribadisce che si tratta "già del secondo fermo per Sea-Eye 4 quest'anno". E, ricorda, "martedì mattina è stata bloccata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, mentre lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023". "LA LEGGE PIANTEDOSI È SOLO CONTRO DI NOI ED È CONTRARIA AL DIRITTO INTERNAZIONALE" Poi Sea-

## Dire

### Salerno

---

mare". Anche la Sea-Eye - viene fatto sapere - intenterà una causa contro il nuovo provvedimento. Intanto, non è stata ancora presa alcuna decisione sulla causa precedentemente intentata contro la detenzione di Sea-Eye 4 a Ortona. FERMATI DUE PRESUNTI SCAFISTI: AVREBBERO FATTO ENTRARE IN ITALIA 38 STRANIERI La polizia ha proceduto al fermo di due persone - un cittadino palestinese e uno egiziano - indagate per aver organizzato e gestito l'ingresso illegale nel territorio nazionale di 38 stranieri, in prevalenza provenienti dal Bangladesh. L'intervento è stato eseguito a Salerno: i migranti sbarcati nel porto cittadino erano, insieme ad altre 76 persone, a bordo della nave Sea-Eye 4 , che ha raggiunto la Campania dopo tre interventi di salvataggio in zone libiche e maltesi. Intanto, la Capitaneria di porto di Salerno conferma di aver proceduto, insieme alla Squadra mobile e agli agenti di Digos e polizia di frontiera, con l'ausilio della guardia di finanza, al fermo amministrativo della nave Sea-Eye 4, una volta completate le operazioni di sbarco e di assistenza. Il comandante della nave è stato sanzionato e la nave utilizzata per commettere la violazione dovrà fermarsi per 20 giorni al porto di Salerno.

## Migranti, nuova multa di 3 mila e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a Salerno

Nuova multa e fermo amministrativo per Sea-Eye 4 a **Salerno**. Lo fa sapere, con una nota, la stessa ong Sea-Eye. "Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone Sar libiche e maltesi, la Sea-Eye 4 è ora nuovamente bloccata in Italia. Le autorità italiane hanno imposto anche una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il **porto** di **Salerno** per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023". "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita", afferma Gorden Isler, presidente di Sea-Eye.



## Migranti: Sea Eye 4 fa tre salvataggi, multata e bloccata a Salerno

Palermo, 23 ago. (LaPresse) - Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone SAR libiche e maltesi, la SEA-EYE 4 sotto fermo. Le autorità italiane hanno imposto una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023. "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita - ha affermato Gorden Isler, presidente di Sea-Eye - le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare - prosegue - nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro".

LaPresse

Migranti: Sea Eye 4 fa tre salvataggi, multata e bloccata a Salerno



08/23/2023 11:33 Riproduzione Riservata

Palermo, 23 ago. (LaPresse) - Dopo che il suo equipaggio ha salvato 114 vite umane in tre operazioni di salvataggio consecutive nelle zone SAR libiche e maltesi, la SEA-EYE 4 sotto fermo. Le autorità italiane hanno imposto una multa di circa 3.000 euro. La nave non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni. I soccorritori di Sea-Eye sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023. "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita - ha affermato Gorden Isler, presidente di Sea-Eye - le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare - prosegue - nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro".

## Sbarco di migranti a Salerno: fermati due presunti scafisti

Un cittadino egiziano e uno palestinese sono stati individuati dalla Polizia. Stop alla nave Sea Eye 4 per non aver chiesto con immediatezza un porto sicuro. Un uomo di origine egiziana e un altro palestinese sarebbero gli scafisti individuati fra i 114 migranti sbarcati ieri a Salerno dalla nave ong tedesca Sea Eye 4. Testimonianze e video che la Polizia di Stato ha raccolto già durante le operazioni al molo Manfredi e nelle ore successive hanno dato fondamento al sospetto che i due abbiano gestito la traversata di almeno 38 stranieri del Bangladesh. Nella notte è scattato il fermo. Al vaglio anche la procedura seguita dall'equipaggio della Sea Eye 4 durante i 3 salvataggi nell'arco di 72 ore in acque territoriali maltesi. Dopo il primo soccorso, avvenuto in piena notte come si legge dalla pagina Facebook dell'organizzazione, sono andati a vuoto i tentativi di contattare le autorità maltesi. Poi gli altri due salvataggi, con 4 persone incoscienti tirate a bordo e la risposta dell'Italia che ha assegnato il porto di Salerno. Ai sensi del decreto Cutro, visto il silenzio di Malta, la nave avrebbe dovuto chiedere all'Italia la destinazione sicura con immediatezza, già dopo il primo salvataggio. Per questo, sono previsti sanzione e fermo amministrativo di 20 giorni applicato da Questura, Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza.



## Migranti, fermo e multa per la Sea-Eye 4

Per violazione delle nuove norme sul soccorso in mare Colpita da fermo e multa di 3.000 euro la nave Sea-Eye 4 per aver violato le norme introdotte a febbraio scorso sui soccorsi in mare. La nave, che non potrà lasciare il porto di Salerno per 20 giorni, ha effettuato tre operazioni di soccorso consecutive, salvando 114 migranti, nelle acque Sar libiche e maltesi, il 17 e 18 agosto. Per la Sea-Eye è la seconda detenzione. Ieri è stata fermata la Open Arms e lunedì la nave Aurora di Sea Watch, sempre per violazioni della legge Piantedosi.



## Salerno Today

Salerno

### "Violata la nuova legge italiana", la Sea Eye multata e bloccata nel porto di Salerno

Ieri mattina lo sbarco dei 114 migranti al Molo Manfredi. Il presidente Gorden Isler: "I legislatori italiani hanno costruito una situazione in cui le azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate" La Sea-Eye 4 è stata bloccata nel porto di Salerno che non potrà lasciare per 20 giorni. E le autorità italiane hanno imposto una multa di circa 3.000 euro poiché i soccorritori dei 114 migranti sbarcati ieri sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023 con il Governo Meloni. La difesa della Ong "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita - ha affermato il presidente di Sea Eye Gorden Isler - le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare - prosegue - nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro". Sulla terza imbarcazione, spiega la Ong, ritrovata dalla Sea-Eye 4 il 18 agosto, quattro persone erano prive di sensi. A quel punto una persona non rispondeva da più di un giorno. Si tratta della seconda detenzione per il Sea-EyeYE 4 quest'anno. Martedì mattina è stata arrestata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, di proprietà dell'omonima ONG umanitaria. Lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023. Allo stesso tempo, solo quest'anno sono morte più di 2.100 persone nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per cercare protezione in Europa. "È importante tenere presente che questa legge è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare - prosegue Isler - è contraria al diritto internazionale, che obbliga un capitano a soccorrere le persone in pericolo in mare. I legislatori italiani hanno costruito una situazione in cui le azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate", conclude Isler.



Ieri mattina lo sbarco dei 114 migranti al Molo Manfredi. Il presidente Gorden Isler: "I legislatori italiani hanno costruito una situazione in cui le azioni legalmente conformi e umane vengono penalizzate" La Sea-Eye 4 è stata bloccata nel porto di Salerno che non potrà lasciare per 20 giorni. E le autorità italiane hanno imposto una multa di circa 3.000 euro poiché i soccorritori dei 114 migranti sbarcati ieri sono accusati della ripetuta violazione di una nuova legge italiana entrata in vigore nel febbraio 2023 con il Governo Meloni. La difesa della Ong "Siamo nuovamente accusati di aver effettuato più di un'operazione di salvataggio. Se non lo avessimo fatto, le persone avrebbero perso la vita - ha affermato il presidente di Sea Eye Gorden Isler - le persone soccorse tra il 17 e il 18 agosto avevano già trascorso fino a 5 giorni in mare - prosegue - nessuna delle tre imbarcazioni è riuscita a raggiungere da sola un luogo sicuro". Sulla terza imbarcazione, spiega la Ong, ritrovata dalla Sea-Eye 4 il 18 agosto, quattro persone erano prive di sensi. A quel punto una persona non rispondeva da più di un giorno. Si tratta della seconda detenzione per il Sea-EyeYE 4 quest'anno. Martedì mattina è stata arrestata anche la nave di salvataggio spagnola Open Arms, di proprietà dell'omonima ONG umanitaria. Lunedì la nave Aurora di Sea-Watch è stata posta in detenzione amministrativa. Le accuse sono sempre le stesse: violazione della legge Piantedosi del 24 febbraio 2023. Allo stesso tempo, solo quest'anno sono morte più di 2.100 persone nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per cercare protezione in Europa. "È importante tenere presente che questa legge è stata scritta esclusivamente per le organizzazioni di soccorso in mare - prosegue Isler - è

## Salerno Today

Salerno

### Nave migranti bloccata e multata a Salerno, l'ira di Schlein (Pd): "Per Governo Meloni la solidarietà è reato"

La segretaria nazionale dei democratici attacca le nuove norme contro gli sbarchi approvate nei mesi scorsi dal centrodestra. Ascolta questo articolo ora... "Ricevere una multa e un fermo amministrativo per aver salvato più vite umane di quelle 'autorizzate': il decreto del governo Meloni costituisce il reato di solidarietà". Lo dichiara la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein commentando il blocco e la multa elevata nei confronti della Sea Eye a Salerno. E non solo. Le critiche della segretaria dem "È quello che è accaduto a Open Arms - prosegue la leader del Pd - per aver soccorso alcune imbarcazioni in difficoltà durante la navigazione verso il porto di sbarco assegnato a Carrara (il più lontano possibile per crudeltà), per un precedente salvataggio. È quello che sta succedendo anche alla nave di Sea-Eye a Salerno, multa e fermo per venti giorni. Ci dicano: quelle persone in pericolo andavano forse abbandonate in mare? Il paradosso è che sempre più spesso è la Guardia Costiera italiana a richiedere il loro intervento di supporto: in una missione precedente Open Arms si è trovata a effettuare 7 operazioni di soccorso nella stessa giornata, nell'ultimo mese hanno salvato 734 persone e fornito assistenza ad altre 540 sempre sotto coordinamento della Guardia Costiera italiana. Ma oggi quella nave, cui le stesse autorità italiane hanno chiesto supporto per i salvataggi, viene fermata per venti giorni per effetto del decreto approvato dal governo Meloni". "Mi rifiuto di chiamarlo decreto Cutro - sottolinea Schlein - serve più rispetto per quei morti. È un decreto che vuole rendere più difficile salvare vite e viola il diritto internazionale del mare. Si chiede supporto alle Ong - è accaduto persino quando le motovedette della Guardia Costiera hanno finito il carburante - ma al loro arrivo le si sanziona e criminalizza, fermandole per 20 giorni. Si fa la guerra alle Ong che stanno solo sopperendo alla grave assenza di una missione istituzionale Ue di ricerca e soccorso nel Mediterraneo, una Mare Nostrum europea. E in Europa il governo muto. Non credo ci sia altro da aggiungere di fronte ad un Governo che ritiene una colpa salvare vite e non un dovere morale. Forse solo una parola: disumano. La solidarietà non è reato" conclude Schlein.



La segretaria nazionale dei democratici attacca le nuove norme contro gli sbarchi approvate nei mesi scorsi dal centrodestra. Ascolta questo articolo ora... "Ricevere una multa e un fermo amministrativo per aver salvato più vite umane di quelle 'autorizzate': il decreto del governo Meloni costituisce il reato di solidarietà". Lo dichiara la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein commentando il blocco e la multa elevata nei confronti della Sea Eye a Salerno. E non solo. Le critiche della segretaria dem "È quello che è accaduto a Open Arms - prosegue la leader del Pd - per aver soccorso alcune imbarcazioni in difficoltà durante la navigazione verso il porto di sbarco assegnato a Carrara (il più lontano possibile per crudeltà), per un precedente salvataggio. È quello che sta succedendo anche alla nave di Sea-Eye a Salerno, multa e fermo per venti giorni. Ci dicano: quelle persone in pericolo andavano forse abbandonate in mare? Il paradosso è che sempre più spesso è la Guardia Costiera italiana a richiedere il loro intervento di supporto: in una missione precedente Open Arms si è trovata a effettuare 7 operazioni di soccorso nella stessa giornata, nell'ultimo mese hanno salvato 734 persone e fornito assistenza ad altre 540 sempre sotto coordinamento della Guardia Costiera italiana. Ma oggi quella nave, cui le stesse autorità italiane hanno chiesto supporto per i salvataggi, viene fermata per venti giorni per effetto del decreto approvato dal governo Meloni". "Mi rifiuto di chiamarlo decreto Cutro - sottolinea Schlein - serve più rispetto per quei morti. È un decreto che vuole rendere più difficile salvare vite e viola il diritto internazionale del mare. Si chiede supporto alle Ong - è accaduto persino quando le motovedette della Guardia Costiera hanno finito il carburante - ma al loro arrivo le si

## Salerno Today

Salerno

### Nave migranti bloccata a Salerno, Meloni a Schlein: "Applichiamo la legge. Non arricchiamo chi fa la tratta"

Botta e risposta a distanza tra la segretaria del Pd e il presidente del consiglio dei ministri Ascolta questo articolo ora... Botta e risposta a distanza tra Elly Schelin e Giorgia Meloni sulla nave Sea Eye che, dopo lo sbarco di 114 migranti, è stata bloccata e multata nel porto di Salerno. Dopo le critiche della segretaria del Pd sulla nuova legge contro gli sbarchi, non si è fatta attendere la replica direttamente del presidente del consiglio: "Reato di solidarietà? Facciamo applicare leggi e principi che esistono da sempre in ogni Stato: non è consentito agevolare l'immigrazione illegale e favorire, direttamente o indirettamente, la tratta di esseri umani. Solidarietà è fermare i viaggi della speranza e le morti in mare. Perché - conclude Meloni - contribuire ad arricchire chi organizza la tratta degli esseri umani non ha nulla a che fare con le parole solidarietà e umanità".



## Brindisi Report

Brindisi

### "Edison: più confronto sul progetto, ma resta un investimento importante"

La nota di Marcello De Marco, sindacalista della Femca Cisl: "Impianti come questo rappresentano una opportunità da cogliere per alimentare la vocazione industriale ed energetica del territorio" Sulla travagliata vicenda del deposito Gnl nel porto di Brindisi - progetto targato Edison - si registra la posizione della Femca Cisl, espressa in una nota firmata dal segretario generale Marcello De Marco. Di seguito, pubblichiamo il testo integrale. Più volte abbiamo sostenuto come Femca Cisl che occorre una visione condivisa di sviluppo industriale in un contesto caratterizzato da una forte crisi per tutto il territorio. Riteniamo doveroso e necessario un approfondimento e un nuovo confronto sul progetto di Edison, questa volta magari rendendo partecipi tutte le parti sociali interessate, quali le associazioni di categoria che sono direttamente coinvolte e competenti, data la natura industriale dell'investimento. C'è la necessità di entrare nel merito della discussione e di analizzare il progetto in modo preciso, in tutte le sue componenti. Su questo fronte, Edison ha peccato in comunicazione, non avendo aggiornato gli attori principali del territorio su modifiche progettuali che non inficiano, per quanto ci riguarda, l'apprezzabilità dell'investimento ma che hanno avuto come risultato quello di alimentare dubbi legittimi e soprattutto strumentalizzazioni. Restiamo convinti che impianti industriali come quello che Edison vuole realizzare a Brindisi rappresentino una opportunità da cogliere per alimentare la vocazione industriale ed energetica del territorio e un tassello importante per traguardare la transizione energetica ed economica. La discussione strumentale alimentatasi in città attorno a quello che noi conosciamo bene essere un sistema di sicurezza necessario in tutti gli impianti come quello della torcia, sia essa "alta" o "bassa" (sia chiaro, come Femca Cisl ci batteremo comunque affinché Edison ritorni al progetto originario della grand fleur), non può far perdere di vista, infatti, i ritorni che il territorio avrebbe dalla realizzazione di questo deposito costiero di gnl. In attesa di conoscere lo studio del Censis in merito, sono già valutabili gli impatti economici e occupazionali resi noti dalla società. Durante il corso dei tre anni di lavori verrebbero impiegate fino a 170 persone (a Ravenna, ad esempio, il 47 per cento della manodopera impiegata era locale). Si genererebbe inoltre un indotto collaterale legato ad esempio alla nascita di stazioni di rifornimento. Le navi gasiere che occuperebbero quella banchina effettuerebbero circa 100 attracchi l'anno, alimentando servizi a terra e traffici portuali. La stazione di rifornimento di gnl consentirebbe di attrarre navi da crociera che, impiegandoci circa otto ore per il rifornimento, sceglierebbero Brindisi come home port. L'infrastruttura rafforzerebbe poi la connessione con la Grecia e potenzierebbe i traffici di rotabili su Brindisi. I vertici di Edison assunsero anche l'impegno di effettuare ulteriori investimenti sul territorio, quali la conversione



La nota di Marcello De Marco, sindacalista della Femca Cisl: "Impianti come questo rappresentano una opportunità da cogliere per alimentare la vocazione industriale ed energetica del territorio" Sulla travagliata vicenda del deposito Gnl nel porto di Brindisi - progetto targato Edison - si registra la posizione della Femca Cisl, espressa in una nota firmata dal segretario generale Marcello De Marco. Di seguito, pubblichiamo il testo integrale. Più volte abbiamo sostenuto come Femca Cisl che occorre una visione condivisa di sviluppo industriale in un contesto caratterizzato da una forte crisi per tutto il territorio. Riteniamo doveroso e necessario un approfondimento e un nuovo confronto sul progetto di Edison, questa volta magari rendendo partecipi tutte le parti sociali interessate, quali le associazioni di categoria che sono direttamente coinvolte e competenti, data la natura industriale dell'investimento. C'è la necessità di entrare nel merito della discussione e di analizzare il progetto in modo preciso, in tutte le sue componenti. Su questo fronte, Edison ha peccato in comunicazione, non avendo aggiornato gli attori principali del territorio su modifiche progettuali che non inficiano, per quanto ci riguarda, l'apprezzabilità dell'investimento ma che hanno avuto come risultato quello di alimentare dubbi legittimi e soprattutto strumentalizzazioni. Restiamo convinti che impianti industriali come quello che Edison vuole realizzare a Brindisi rappresentino una opportunità da cogliere per alimentare la vocazione industriale ed energetica del territorio e un tassello importante per traguardare la transizione energetica ed economica. La discussione strumentale alimentatasi in città attorno a quello che noi conosciamo bene essere un sistema di sicurezza necessario in tutti gli impianti

## Brindisi Report

### Brindisi

---

a gnl dei mezzi di trasporto locale e la cessione di gnl alle industrie locali, soprattutto dell'agroalimentare, che non dovessero essere collegate alla rete Snam e che potrebbero quindi attivare una piccola catena del freddo, producendo frigoriferi nel momento in cui vaporizzano il gnl. Tutti aspetti che dovranno essere approfonditi e ridiscussi, ma che non possono essere accantonati d'un tratto davanti a chi produce disinformazione speculando sulle paure della gente. Purtroppo la mancanza di un sereno e costruttivo confronto in merito al progetto sta alimentando le stesse speculazioni politico/partitiche che hanno sempre lasciato indietro questa città, la cui area industriale meriterebbe ben altre sensibilità istituzionali. Riteniamo, dunque, che solo con un sano dialogo, da consolidare mediante quel patto territoriale anche di recente auspicato dal nostro segretario generale Cisl Taranto **Brindisi** Gianfranco Solazzo, sarà pensabile raggiungere a **Brindisi** uno sviluppo industriale sostenibile e di futuro, avvalorando un modello di contrattazione sociale e di confronti istituzionali effettivamente partecipati e vincenti. A partire proprio dalla sicurezza degli impianti e da tutte le altre componenti elencate, di cui si fregia questo investimento, al fine di raggiungere un punto d'incontro che veda un progetto condiviso e condivisibile sia sull'aspetto industriale ma anche sul piano della sostenibilità ambientale.

## Brindisi Report

### Brindisi

#### "Deposito Edison, no a manifestazioni che alimentino disinformazione e tensioni"

La Segreteria Cisl Chimici **Brindisi** e i suoi dirigenti dichiarano di non aderire ad alcuna iniziativa di protesta "che avversi, sulla base di antichi risentimenti ideologici, il progetto". Anche il direttivo brindisino di Cisl Chimici interviene sulla vicenda del deposito di gnl di Edison previsto nel **porto** di **Brindisi**. Di seguito, pubblichiamo integralmente la nota firmata da Pagliara, Mavroidis e Genoino. La Segreteria Cisl Chimici **Brindisi** ed i suoi dirigenti, alla luce delle molteplici polemiche artatamente congegnate dall'intramontabile partito del no a tutto ed in coerenza alla propria documentata storia di organizzazione sindacale attenta allo sviluppo economico e sociale collettivo, dichiarano di non aderire ad alcuna iniziativa di protesta che avversi, sulla base di antichi risentimenti ideologici, la realizzazione del progetto Edison, autorizzato a più livelli secondo l'iter prestabilito dalle norme e leggi vigenti. Tanto meno riteniamo di condividere curiosi ed improponibili proposte di referendum cittadini dal nostalgico gusto abrogativo - neanche stessimo parlando di centrali nucleari - riducendo una potenziale opportunità di crescita alla solita disputa politica, cui ribadiamo non voler prendere minimamente parte. Con altrettanto nerbo sollecitiamo si realizzi, il prima possibile, un momento di confronto serio e, unitamente agli auspici di altre organizzazioni sindacali, restiamo a disposizione di istituzioni, enti e associazioni datoriali, per imbastire un nuovo "patto sociale" che coinvolga tutti coloro che hanno a cuore i temi della transizione e decarbonizzazione del sistema energetico brindisino, salvaguardando e valorizzando le strutture impiantistiche già in essere. La crisi economica galoppante, la mannaia energetica dovuta alla guerra e l'emergenza climatica richiedono atteggiamenti responsabili e decisioni di lunga veduta che valutino, ponderatamente, come soluzione alla transizione ecologica la possibilità di investimenti industriali necessari che superino, finalmente, l'analfabetismo industriale che taluni soggetti usano per opportunismo politico. **Brindisi** ed i suoi cittadini rischiano, una volta di più, di subire un duplice inganno: poveri e disinformati.



08/23/2023 10:58

La Segreteria Cisl Chimici Brindisi e i suoi dirigenti dichiarano di non aderire ad alcuna iniziativa di protesta "che avversi, sulla base di antichi risentimenti ideologici, il progetto". Anche il direttivo brindisino di Cisl Chimici interviene sulla vicenda del deposito di gnl di Edison previsto nel porto di Brindisi. Di seguito, pubblichiamo integralmente la nota firmata da Pagliara, Mavroidis e Genoino. La Segreteria Cisl Chimici Brindisi ed i suoi dirigenti, alla luce delle molteplici polemiche artatamente congegnate dall'intramontabile partito del no a tutto ed in coerenza alla propria documentata storia di organizzazione sindacale attenta allo sviluppo economico e sociale collettivo, dichiarano di non aderire ad alcuna iniziativa di protesta che avversi, sulla base di antichi risentimenti ideologici, la realizzazione del progetto Edison, autorizzato a più livelli secondo l'iter prestabilito dalle norme e leggi vigenti. Tanto meno riteniamo di condividere curiosi ed improponibili proposte di referendum cittadini dal nostalgico gusto abrogativo - neanche stessimo parlando di centrali nucleari - riducendo una potenziale opportunità di crescita alla solita disputa politica, cui ribadiamo non voler prendere minimamente parte. Con altrettanto nerbo sollecitiamo si realizzi, il prima possibile, un momento di confronto serio e, unitamente agli auspici di altre organizzazioni sindacali, restiamo a disposizione di istituzioni, enti e associazioni datoriali, per imbastire un nuovo "patto sociale" che coinvolga tutti coloro che hanno a cuore i temi della transizione e decarbonizzazione del sistema energetico brindisino, salvaguardando e valorizzando le strutture impiantistiche già in essere. La crisi economica galoppante, la mannaia energetica dovuta alla guerra e l'emergenza climatica richiedono atteggiamenti responsabili e decisioni di lunga veduta che valutino, ponderatamente, come soluzione alla transizione ecologica la possibilità di investimenti industriali necessari che superino, finalmente, l'analfabetismo industriale che taluni soggetti usano per opportunismo politico. **Brindisi** ed i suoi cittadini rischiano, una volta di più, di subire un duplice inganno: poveri e disinformati.

## Villa, minoranza contro Caminiti e PD: Chiarezza su Ponte, si cerca solo visibilità politica'

*"Mancanza di visione di Sindaco e squadra, intanto AdSP continua imperterrita a compiere scelte infrastrutturali sul territorio" la minoranza*

Renato Pesce

Di seguito da Villa San Giovanni la nota congiunta dei consiglieri comunali di minoranza, Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone, Domenico De Marco. Sono oramai lampanti le contraddizioni politiche interne ed esterne dell'Amministrazione locale che oltre ad essere entrata nel primato per le continue inefficienze amministrative in una delle estati più negative della storia della nostra Città, si avvia verso una stagione ove il maggior partito politico che ha sostenuto la coalizione civica, ovvero il PD, con il suo segretario Musolino, continua a 'bacchettare' il Sindaco Caminiti e squadra in merito alle scelte infrastrutturali del territorio villese. E nel mentre continuano sempre di più le certezze del Governo Centrale rispetto alla scelta assolutamente indispensabile della realizzazione del collegamento stabile tra Villa San Giovanni e Messina, il PD ritorna ancora una volta ad affrontare tale tema chiedendo al Sindaco ed ai suoi consiglieri di esprimersi una volta per tutte in modo chiaro ed inequivocabile circa la volontà del governo locale sull'importante infrastruttura. E come sempre il PD arriva in ritardo rispetto a quanto chiesto dai consiglieri comunali di centro destra in più occasioni ed in diversi consigli comunali, nei quali si è più volte chiesto al Sindaco Caminiti ed alle varie anime politiche presenti all'interno della sua lista civica di esprimere con chiarezza la propria posizione rispetto all'opera ponte, vista addirittura come una sciagura da alcune frangi estreme dell'amministrazione locale, ove anche diversi consiglieri evidentemente legati al PD in passato, oggi magicamente civici, avevano posizioni politiche avverse al collegamento stabile ma che il comportamento ondivago e poco chiaro del Sindaco li porta a ritirarsi in buon ordine dall'esprimere il proprio pensiero in merito. E la richiesta del PD diventa sempre più pressante tenuto conto che alle manifestazioni 'no ponte' che trovano ospitalità solo nella sponda siciliana, non vi è traccia di partecipazione di rappresentanti politici locali, se si esclude la sezione locale del partito della Schlein. Sono oramai un ricordo sbiadito e lontano la lotta di movimenti locali, oggi rappresentati nel consiglio comunale villese, che organizzavano cortei e marce no ponte nel territorio villese. Tutto ciò non può che essere di notevole gradimento per noi, forza di opposizione in consiglio comunale, da sempre favorevole alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, quale elemento trainante di sviluppo dell'intero mezzogiorno d'Italia, ma rimaniamo sempre più sconcertati per questa visione miope e ottusa di questa amministrazione che pensa di poter tenere in ostaggio la città con questi suoi comportamenti contrastanti dentro e fuori la sede consiliare, che vedono il Sindaco alla ricerca di mera visibilità politica nei tavoli romani alla presenza del governo centrale per poi non assumere alcuna posizione netta e chiara in consiglio comunale. Ed



anche l'ultima trovata diretta a 'sensibilizzare' il governo centrale sulla questione espropri appare quasi una mera 'genialata' comunicativa che cerca di lanciare messaggi preoccupanti in materia al territorio ed al governo centrale, ma che vuole semplicemente essere, a nostro avviso, un nuovo messaggio diretto verso il governo affinché riconosca all'ente locale delle prerogative che sono invece ben chiare nelle normative vigenti, abbondantemente adottate e ripetute nel caso di realizzazione di importanti e strategiche opere infrastrutturali nella nostra Nazione. Praticamente un Sindaco ed una amministrazione locale che, per il tramite dell'opera Ponte, cerca di avere visibilità politica, di distogliere l'attenzione della cittadinanza dalle drammatiche impasse amministrative che la città sta attraversando, che vede il nostro territorio completamente all'abbandono, non c'è alcuna traccia del decoro urbano, con tragedie sfiorate a causa della inesistente manutenzione del verde pubblico, spiagge non accessibili perché le passerelle risultano posizionate in maniera errata, interi quartieri con carenza idrica oramai strutturale da 14 mesi ed invece di occuparsi di tutto ciò, l'amministrazione del cambiamento, sposta il dibattito, non prendendo mai una posizione chiara ed inequivocabile e da qui i continui richiami alla chiarezza che, con ritardo, colpevole ritardo il PD locale rivolge a sindaco e compagni. Ed anche per questo quali consiglieri comunali di minoranza abbiamo supportato tutte le attività intraprese dall'On. Cannizzaro, con gli emendamenti riportati nella legge 58/2023 recanti disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, affinché l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto individui i progetti prioritari necessari all'adeguamento delle infrastrutture portuali locali, anche al fine di renderli più coerenti ed adeguati alla futura costruzione del Ponte, ed anche quello relativo ad adeguare il sistema di trasporto pubblico locale nell'Area dello Stretto alle esigenze di mobilità delle due sponde. E nel mentre vige questa confusione e mancanza di visione di Sindaco e squadra, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto continua imperterrita a programmare e compiere scelte infrastrutturali sul territorio, contravvenendo a quelle che sono le determinazioni del consiglio comunale vellese, che rimane ancora una volta disorientata dal comportamento miope e assolutamente privo di credibilità del Sindaco nell'affrontare tali scelte infrastrutturali. Assistiamo oramai increduli a tutto ciò, a conferma comunque di quanto detto in campagna elettorale, nella consapevolezza dell'incapacità politica di una amministrazione locale che viene oramai dichiarata, per il tramite dei propri comunicati, anche da parte di forze politiche come il PD, che inizia a mettere dei paletti politici non di poco conto verso una maggioranza sempre più confusa.

## Villa, minoranza all'attacco: "Sul ponte amministrazione comunale sempre più confusa"

*I consiglieri di opposizione tornano ad esprimere il loro dissenso verso le scelte della sindaca Caminiti e rilevano come richieste di chiarezza arrivino anche dal Pd*

A Villa San Giovanni La minoranza in consiglio comunale torna all'attacco contro la sindaca Giusy Caminiti, in particolare ribadendo le contraddizioni dell'amministrazione sul tema del ponte sullo Stretto, più volte rilevate anche dal Pd. "Sono oramai lampanti - si legge in una nota firmata dai consiglieri Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone e Domenico De Marco - le contraddizioni politiche interne ed esterne dell'Amministrazione locale che oltre ad essere entrata nel primato per le continue inefficienze amministrative in una delle estati più negative della storia della nostra città, si avvia verso una stagione ove il maggior partito politico che ha sostenuto la coalizione civica, ovvero il Pd, con il suo segretario Musolino, continua a 'bacchettare' il sindaco Caminiti e squadra in merito alle scelte infrastrutturali del territorio villoese". Infatti, "mentre continuano sempre di più le certezze del governo centrale rispetto alla scelta assolutamente indispensabile della realizzazione del collegamento stabile tra Villa San Giovanni e Messina, il Pd ritorna ancora una volta ad affrontare tale tema chiedendo al sindaco ed ai suoi consiglieri di esprimersi una volta per tutte in modo chiaro ed inequivocabile circa la volontà del governo locale sull'importante infrastruttura". Una richiesta, quella del partito democratico, tardiva "rispetto a quanto chiesto dai consiglieri comunali di centro destra in più occasioni ed in diversi consigli comunali, nei quali si è più volte chiesto al sindaco Caminiti ed alle varie anime politiche presenti all'interno della sua lista civica di esprimere con chiarezza la propria posizione rispetto all'opera ponte". Una infrastruttura "vista addirittura come una sciagura da alcune frangi estreme dell'amministrazione locale, ove anche diversi consiglieri evidentemente legati al Pd in passato, oggi magicamente civici, avevano posizioni politiche avverse al collegamento stabile ma che il comportamento ondivago e poco chiaro del sindaco porta pra a ritirarsi in buon ordine dall'esprimere il proprio pensiero in merito". La richiesta del PDd diventa sempre più pressante tenuto conto che nelle manifestazioni no ponteche trovano ospitalità solo nella sponda siciliana "non vi è traccia di partecipazione di rappresentanti politici locali, se si esclude la sezione locale del partito della Schlein". Rilevano i consiglieri come siano "oramai un ricordo sbiadito e lontano la lotta di movimenti locali, oggi rappresentati nel consiglio comunale villoese, che organizzavano cortei e marce no ponte nel territorio villoese". Per gli scriventi è sicuramente una buona notizia: "Noi, forza di opposizione in consiglio comunale, da sempre siamo favorevoli alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina, quale elemento trainante di sviluppo dell'intero Mezzogiorno d'Italia, ma rimaniamo sempre più sconcertati per questa visione miope e ottusa di questa amministrazione che pensa di poter tenere



in ostaggio la città con questi suoi comportamenti contrastanti dentro e fuori la sede consiliare, che vedono il sindaco alla ricerca di mera visibilità politica nei tavoli romani alla presenza del governo centrale per poi non assumere alcuna posizione netta e chiara in consiglio comunale". Secondo i consiglieri comunali, "anche l'ultima trovata diretta a 'sensibilizzare' il governo centrale sulla questione espropri appare una genialata comunicativa che cerca di lanciare messaggi preoccupanti in materia al territorio ed al governo centrale, ma che vuole semplicemente essere, a nostro avviso, un nuovo messaggio diretto verso il governo affinché riconosca all'ente locale delle prerogative che sono invece ben chiare nelle normative vigenti, abbondantemente adottate e ripetute nel caso di realizzazione di importanti e strategiche opere infrastrutturali nella nostra nazione". Continua la nota: "Il sindaco e l'amministrazione locale, per il tramite dell'opera Ponte, cercano di avere visibilità politica, di distogliere l'attenzione della cittadinanza dalle drammatica impasse amministrativa che la città sta attraversando, che vede il nostro territorio completamente all'abbandono, non c'è alcuna traccia del decoro urbano - si aggiunge - con tragedie sfiorate a causa della inesistente manutenzione del verde pubblico, spiagge non accessibili perché le passerelle risultano posizionate in maniera errata, interi quartieri con carenza idrica oramai strutturale da 14 mesi ed invece di occuparsi di tutto ciò, l'amministrazione del cambiamento sposta il dibattito, non prendendo mai una posizione chiara ed inequivocabile e da qui i continui richiami alla chiarezza che, con colpevole ritardo il Pd locale rivolge a sindaco e compagni". Ed anche per questo i consiglieri comunali di minoranza hanno supportato tutte le attività intraprese dal deputato reggino Cannizzaro, con gli emendamenti riportati nella legge 58/2023 recanti disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, "affinché l'autorità di sistema portuale dello Stretto individui i progetti prioritari necessari all'adeguamento delle infrastrutture portuali locali, anche al fine di renderli più coerenti ed adeguati alla futura costruzione del Ponte, ed anche quello relativo ad adeguare il sistema di trasporto pubblico locale nell'area dello Stretto alle esigenze di mobilità delle due sponde". Ma, nel panorama di "confusione e mancanza di visione" di sindaco e squadra, "l'autorità di sistema portuale dello Stretto continua imperterrita a programmare e compiere scelte infrastrutturali sul territorio, contravvenendo a quelle che sono le determinazioni del consiglio comunale vellese, che rimane ancora una volta disorientata dal comportamento miope e assolutamente privo di credibilità del sindaco nell'affrontare tali scelte infrastrutturali". Concludono i consiglieri comunali di minoranza: "Assistiamo oramai increduli a tutto ciò, a conferma comunque di quanto detto in campagna elettorale, nella consapevolezza dell'incapacità politica di una amministrazione locale che viene oramai dichiarata, per il tramite dei propri comunicati, anche da parte di forze politiche come il PD, che inizia a mettere dei paletti politici non di poco conto verso una maggioranza sempre più confusa".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Traversata dello Stretto, le regole per navi e barche

La capitaneria di **porto** dispone il diviato di navigazione a 500 metri. La partenza dei 30 nuotatori prevista per le 7.30 da Capo Peloro MESSINA - Alla vigilia della traversata dello Stretto in programma domani, 24 agosto, e che vedrà impegnati 30 nuotatori, con partenza alle 7.30 da Capo Peloro e arrivo a Cannitello intorno alle 10, la capitaneria di **porto** dispone le regole da seguire per imbarcazioni e bagnanti. Due gli articoli dell'ordinanza. Nel primo si sottolinea l'obbligo per tutte le navi di prestare la massima attenzione alle barche con apposita segnalazione "uomo in mare". "Le unità navali in transito - si legge nel documento - dovranno comunque navigare sempre ad una distanza non inferiore di 500 metri dalle imbarcazioni al seguito dei nuotatori". Nel secondo articolo, invece, si parla delle sanzioni.



TempoStretto

**Traversata dello Stretto, le regole per navi e barche**



08/23/2023 10:03

La capitaneria di porto dispone il diviato di navigazione a 500 metri. La partenza dei 30 nuotatori prevista per le 7.30 da Capo Peloro MESSINA - Alla vigilia della traversata dello Stretto in programma domani, 24 agosto, e che vedrà impegnati 30 nuotatori, con partenza alle 7.30 da Capo Peloro e arrivo a Cannitello intorno alle 10, la capitaneria di porto dispone le regole da seguire per imbarcazioni e bagnanti. Due gli articoli dell'ordinanza. Nel primo si sottolinea l'obbligo per tutte le navi di prestare la massima attenzione alle barche con apposita segnalazione "uomo in mare". "Le unità navali in transito - si legge nel documento - dovranno comunque navigare sempre ad una distanza non inferiore di 500 metri dalle imbarcazioni al seguito dei nuotatori". Nel secondo articolo, invece, si parla delle sanzioni.

## Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale stazione appaltante virtuosa

(FERPRESS) **Catania**, 23 AGO Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In una nota, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, mette in risalto il fatto che, in controtendenza va invece l'operato della nostra Autorità che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del **Porto** di **Catania**. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il presidente Di Sarcina si è congratulato con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacremente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Il Nautilus

Catania

### Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale stazione appaltante virtuosa

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In controtendenza va invece l'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del **Porto** di **Catania**. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il Presidente Di Sarcina si congratula con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacremente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del Mare di Sicilia Orientale virtuosa

CATANIA Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In controtendenza va invece l'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del Porto di Catania. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il Presidente Di Sarcina si congratula con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacremente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Primo Magazine

Catania

### Nuovo Codice degli Appalti: AdSP del MSO stazione appaltante virtuosa

23 agosto 2023 - Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In controtendenza va invece l'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del Porto di Catania. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il Presidente Di Sarcina si congratula con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacramente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Codice degli Appalti, Di Sarcina: contratti dimezzati

**Catania**, 23 agosto 2023 - Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In controtendenza va invece l'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del **Porto** di **Catania**. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il Presidente Di Sarcina si congratula con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacremente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Sicilia Report

Catania

### Nuovo Codice degli Appalti: AdSP Mare Sicilia Orientale "regolare attività lavorativa"

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti a luglio 2023, secondo fonti dell'ANAC, i contratti pubblici si sono più che dimezzati. Se si confronta luglio con giugno 2023, ultimo mese regolato dal Codice del 2016, si nota un notevole calo di affidamenti. La causa principale sembra riconducibile alla mancata qualificazione delle stazioni appaltanti secondo i parametri previsti dal nuovo Codice degli Appalti. In controtendenza va invece l'operato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che, avendo superato l'impasse generale dovuta all'entrata in vigore dei nuovi testi, ha potuto continuare e mantenere inalterato anche nel mese di luglio il trend di avvio di tutte le procedure per il conferimento di appalti finanziati con il PNRR e con il PNC, per un valore complessivo di euro 95.983.011,62, a cui vanno aggiunti altri 75 milioni relativi all'appalto già conferito per il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del Porto di Catania. Un virtuosismo operativo che permetterà all'Ente di procedere, in linea con i tempi di rendicontazione prescritti, con l'affidamento dei lavori in calendario. Il Presidente Di Sarcina si congratula con gli uffici di competenza che, anche grazie alle nuove figure professionali assunte in questi mesi con i concorsi pubblici, hanno alacremente lavorato per adeguarsi al nuovo regolamento del Codice degli Appalti, dando così continuità all'attività lavorativa dell'ufficio gare.



## Ragusa Oggi

Augusta

### La sagra del pesce a Pozzallo, edizione 54. I tempi ed i soldi ad essa destinati

I venti diguerra hanno soffiato per giorni. Alla fine la conferma su un evento che non verrà cancellato, almeno per quest'anno. L'edizione 54 si terrà fra l'1 ed il 3 settembre. Una tre giorni che si è concretizzata dopo aver avuto la certezza di quelle entrate che, di fatto, esonerano il Comune di Pozzallo da importanti impegni finanziari propri di questi eventi. Dal bilancio comunale di palazzo La Pira uscirà, infatti, la sola somma di 1.118,44 euro. Il resto della somma, fissata su 40.881,56 euro, arriva da altri bilanci. In particolare da due capitoli diversi dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali con un contributo di 7 mila euro ed uno di 17.881,56; c'è poi il finanziamento concesso dall'Assessorato regionale al turismo per 10 mila euro, dal Libero Consorzio comunale di Ragusa arrivano 3 mila euro ed uno, sempre di 3 mila euro, è stato concesso dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale. Dire che è stata una questua è dire troppo ma è chiaro che, per l'organizzazione della storica sagra del pesce di Pozzallo, si è vista un'azione corale di diversi soggetti finalizzata alla riuscita della festa del pescato. La location sarà sempre la stessa: piazza Rimembranze. Annessa ad essa anche la piazzetta sita sul lato sud-ovest. Gli indirizzi, al soggetto affidatario dell'evento, che escono da Palazzo La Pira sono chiari. Le pietanze dovranno essere serviti rigorosamente in stoviglie biodegradabili o riciclabili e con un prezzo al pubblico che deve arrivare al massimo a 10 euro; per le preparazione delle pietanze valorizzare il pescato locale e regionale; ci sarà uno spazio ad hoc gestito dall'associazione italiana celiachia Sicilia onlus per la promozione delle tematiche legate all'intolleranza al glutine. In ultimo la vigilia dovrà essere caratterizzata da una campagna pubblicitaria capace di veicolare l'evento gastronomico. Idee ed impegni chiari per tutti. Invia le tue segnalazioni a [info@ragusaoggi.it](mailto:info@ragusaoggi.it).



## Web Marte

Augusta

### Augusta | Progetto di finanza nei porti, i consiglieri di opposizione chiedono una seduta urgente

Una seduta straordinaria ed urgente di Consiglio comunale per discutere di un decreto del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar di Sicilia orientale su "una proposta di progetto di finanza di affidamento della concessione dei lavori e della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania". A chiederne la convocazione sono i consiglieri di minoranza Contento, Suppo, La Ferla, Triberio e Blanco temendo che tale progetto possa danneggiare le attività portuali che operano nella scalo e i lavoratori in esse impiegati. I consiglieri di opposizione Milena Contento, Roberta Suppo, Ciccio La Ferla, Giancarlo Triberio e Uccio Blanco chiedono la convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere di tematiche portuali. Una richiesta inoltrata in considerazione del decreto del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale numero 77 del 31 luglio 2023 e successiva rettifica numero 84 del 31 luglio su "una proposta di progetto di finanza di affidamento della concessione dei lavori e della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania" e del fatto che, la realizzazione di tale progetto, così com'è stato predisposto, concentrando

tutte le attività portuali in un solo soggetto, da una parte determinerà una sorta di monopolio venticinquennale. Un monopolio che non garantirebbe la giusta concorrenza e dall'altro esporrebbe tutte le attività portuali, che da sempre operano con grande professionalità nel nostro porto e che vantano migliaia di occupati, ad un'inesorabile fine del settore nel brevissimo periodo". Tenendo conto che tale evenienza causerebbe un danno alle imprese ed alle numerose famiglie da esse impiegate ed a tutta la città al fine di aprire un confronto tra l'Asp e Augusta, i cinque consiglieri di minoranza, con una richiesta inviata al presidente del Consiglio comunale Marco Stella sollecitano una seduta. Lavori consiliari con all'ordine del giorno: discussione del decreto con la presenza del presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina**, del comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale, del sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare, della Giunta comunale e di tutti gli operatori portuali e delle organizzazioni sindacali. Please follow and like us: Visualizzazioni:.



Una seduta straordinaria ed urgente di Consiglio comunale per discutere di un decreto del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar di Sicilia orientale su "una proposta di progetto di finanza di affidamento della concessione dei lavori e della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania". A chiederne la convocazione sono i consiglieri di minoranza Contento, Suppo, La Ferla, Triberio e Blanco temendo che tale progetto possa danneggiare le attività portuali che operano nella scalo e i lavoratori in esse impiegati. I consiglieri di opposizione Milena Contento, Roberta Suppo, Ciccio La Ferla, Giancarlo Triberio e Uccio Blanco chiedono la convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere di tematiche portuali. Una richiesta inoltrata in considerazione del decreto del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale numero 77 del 31 luglio 2023 e successiva rettifica numero 84 del 31 luglio su "una proposta di progetto di finanza di affidamento della concessione dei lavori e della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania" e del fatto che, la realizzazione di tale progetto, così com'è stato predisposto, concentrando tutte le attività portuali in un solo soggetto, da una parte determinerà una sorta di monopolio venticinquennale. Un monopolio che non garantirebbe la giusta concorrenza e dall'altro esporrebbe tutte le attività portuali, che da sempre operano con grande professionalità nel nostro porto e che vantano migliaia di occupati, ad un'inesorabile fine del settore nel brevissimo periodo". Tenendo conto che tale evenienza causerebbe un danno alle imprese ed alle numerose famiglie da esse impiegate ed a tutta la città al fine di aprire un confronto tra l'Asp e Augusta, i

## Il Nautilus

### Focus

## Nuovo porto per l'export di H2 in Sud Africa

(Foto courtesy by Boegoebaai Port & Rail Consortium Boegoebaai Port. Corporation internazionali, tra queste il Gruppo danese AP Moller-Maersk A/S e la Port Authority di Rotterdam, sono interessate a partecipare alla realizzazione di un nuovo porto dedicato all'export di idrogeno in Sud Africa; progetto che vale complessivamente oltre 2,6 miliardi di dollari. La Transnet National Ports Authority (TNPA) ha rilasciato i dettagli delle società che partecipano ai tre consorzi selezionati per partecipare a un prossimo processo di gara per progettare, finanziare e costruire un porto greenfield in acque profonde a Boegoebaai nel Capo Settentrionale, nonché collegamenti ferroviari infrastrutture che collegano il porto alle miniere della provincia. I tre consorzi sono stati nominati alla fine di luglio e si tratta del Boegoebaai Port & Rail Consortium, Boegoebaai Development Consortium e del Project Elephant Consortium; inoltre, la TNPA ha successivamente confermato la partecipazione dell'Authority del Porto di Rotterdam e del Gruppo danese AP Moller-Maersk, insieme ad altre società internazionali. Il Governo sudafricano prevede la progettazione, il finanziamento e la costruzione di un porto in acque profonde a Boegoebaai, nonché di infrastrutture ferroviarie che collegano il porto alle miniere della provincia. Boegoebaai è stato indicato come possibile hub per la produzione e l'esportazione di idrogeno verde e prodotti derivati. La TNPA ha rilasciato una richiesta di qualificazione (RFQ) già nell'agosto 2022 per la progettazione, il finanziamento e la costruzione dell'infrastruttura portuale e ferroviaria greenfield, proposta come precursore di una possibile futura richiesta di proposte (RFP). Il progetto per il Governo del Sud Africa rappresenta una potenziale creazione di posti di lavoro e intende portare a termine il progetto e rendere operativo il nuovo scalo marittimo di Boegoebaai dedicato all'export di idrogeno e derivati entro il 2026. Il Sud Africa punta infatti a sfruttare le sue abbondanti risorse in termini di energia rinnovabile per produrre H2 green da commercializzare poi sui mercati globali ed europei in particolare, sfruttando le future necessità di importazione dell'Europa e in particolare di Germania e Olanda, che si sono già dette interessate ad acquistare quantitativi di idrogeno rinnovabile prodotto nella regione meridionale del continente africano. Boegoebaai si trova a circa 20 km a sud di Alexander Bay, vicino al confine con la Namibia, e se le infrastrutture portuali e ferroviarie fossero sviluppate, fornirebbero un altro canale di esportazione per i prodotti estratti come il manganese. Sasol, colosso internazionale della chimica e prima azienda sudafricana per fatturato - la cui filiale italiana sta sviluppando un polo per la produzione di idrogeno verde ad Augusta, in partnership con Sonatrach - ha già espresso interesse a realizzare impianti di produzione di H2 nell'area di Boegoebaai, nell'ottica di sfruttare poi il nuovo terminal per l'esportazione sui mercati internazionali. Abele Carruezzo (disegno del proposto



(Foto courtesy by Boegoebaai Port & Rail Consortium Boegoebaai Port. Corporation Internazionali, tra queste il Gruppo danese AP Moller-Maersk A/S e la Port Authority di Rotterdam, sono interessate a partecipare alla realizzazione di un nuovo porto dedicato all'export di idrogeno in Sud Africa; progetto che vale complessivamente oltre 2,6 miliardi di dollari. La Transnet National Ports Authority (TNPA) ha rilasciato i dettagli delle società che partecipano ai tre consorzi selezionati per partecipare a un prossimo processo di gara per progettare, finanziare e costruire un porto greenfield in acque profonde a Boegoebaai nel Capo Settentrionale, nonché collegamenti ferroviari infrastrutture che collegano il porto alle miniere della provincia. I tre consorzi sono stati nominati alla fine di luglio e si tratta del Boegoebaai Port & Rail Consortium, Boegoebaai Development Consortium e del Project Elephant Consortium; inoltre, la TNPA ha successivamente confermato la partecipazione dell'Authority del Porto di Rotterdam e del Gruppo danese AP Moller-Maersk, insieme ad altre società internazionali. Il Governo sudafricano prevede la progettazione, il finanziamento e la costruzione di un porto in acque profonde a Boegoebaai, nonché di infrastrutture ferroviarie che collegano il porto alle miniere della provincia. Boegoebaai è stato indicato come possibile hub per la produzione e l'esportazione di idrogeno verde e prodotti derivati. La TNPA ha rilasciato una richiesta di qualificazione (RFQ) già nell'agosto 2022 per la progettazione, il finanziamento e la costruzione dell'infrastruttura portuale e ferroviaria greenfield, proposta come precursore di una possibile futura richiesta di proposte (RFP). Il progetto per il Governo del Sud Africa rappresenta una potenziale creazione di posti di lavoro e intende portare a termine il progetto e rendere operativo il nuovo scalo marittimo di Boegoebaai dedicato all'export di idrogeno e derivati entro il 2026. Il Sud Africa punta infatti a sfruttare le sue abbondanti risorse in termini di energia rinnovabile per produrre H2 green da commercializzare poi sui mercati globali ed europei in particolare, sfruttando le future necessità di importazione dell'Europa e in particolare di Germania e Olanda, che si sono già dette interessate ad acquistare quantitativi di idrogeno rinnovabile prodotto nella regione meridionale del continente africano. Boegoebaai si trova a circa 20 km a sud di Alexander Bay, vicino al confine con la Namibia, e se le infrastrutture portuali e ferroviarie fossero sviluppate, fornirebbero un altro canale di esportazione per i prodotti estratti come il manganese. Sasol, colosso internazionale della chimica e prima azienda sudafricana per fatturato - la cui filiale italiana sta sviluppando un polo per la produzione di idrogeno verde ad Augusta, in partnership con Sonatrach - ha già espresso interesse a realizzare impianti di produzione di H2 nell'area di Boegoebaai, nell'ottica di sfruttare poi il nuovo terminal per l'esportazione sui mercati internazionali. Abele Carruezzo (disegno del proposto

## Il Nautilus

### Focus

---

porto in acque profonde a Boegoebaai; foto courtesy by Boegoebaai Port & Rail Consortium).

## Informazioni Marittime

### Focus

### PSA BDP apre una filiale in Romania

L'azienda del gruppo PSA International può già contare su una vasta rete di quasi 140 uffici in tutto il mondo. PSA BDP ha inaugurato il suo primo ufficio in Romania. La società logistica del gruppo terminalista PSA International di Singapore che ha sede a Filadelfia, l'operatività della nuova impresa PSA BDP International Romania, con sede a Bucarest, che sarà guidata dal direttore nazionale Cristian Afrenie. PSA BDP può già contare su una vasta rete di quasi 140 uffici in tutto il mondo. "La Romania - spiega in una nota PSA - ha investito attivamente nello sviluppo delle proprie infrastrutture di trasporto, comprese strade, ferrovie, porti e aeroporti, fornendo una solida base per l'ottimizzazione della catena di approvvigionamento. La sua posizione strategica al crocevia delle principali rotte commerciali europee e la vicinanza all'Europa centrale e orientale, ai Balcani, alla Comunità di Stati Indipendenti, al Medio Oriente e alla regione del Mar Nero, offre un maggiore accesso a un vasto mercato e una distribuzione efficiente ai paesi circostanti". Condividi Tag terminal Articoli correlati.

Informazioni Marittime

PSA BDP apre una filiale in Romania



08/23/2023 10:55

L'azienda del gruppo PSA International può già contare su una vasta rete di quasi 140 uffici in tutto il mondo. PSA BDP ha inaugurato il suo primo ufficio in Romania. La società logistica del gruppo terminalista PSA International di Singapore che ha sede a Filadelfia, l'operatività della nuova impresa PSA BDP International Romania, con sede a Bucarest, che sarà guidata dal direttore nazionale Cristian Afrenie. PSA BDP può già contare su una vasta rete di quasi 140 uffici in tutto il mondo. "La Romania - spiega in una nota PSA - ha investito attivamente nello sviluppo delle proprie infrastrutture di trasporto, comprese strade, ferrovie, porti e aeroporti, fornendo una solida base per l'ottimizzazione della catena di approvvigionamento. La sua posizione strategica al crocevia delle principali rotte commerciali europee e la vicinanza all'Europa centrale e orientale, ai Balcani, alla Comunità di Stati Indipendenti, al Medio Oriente e alla regione del Mar Nero, offre un maggiore accesso a un vasto mercato e una distribuzione efficiente ai paesi circostanti". Condividi Tag terminal Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Arabia Saudita, Msc aggiunge la futurista Neom nei porti di approdo

Da settembre le navi dell'armatore toccheranno lo scalo della città di fondazione che l'Arabia Saudita sta costruendo sul Mar Rosso. A partire da settembre il gruppo svizzero Mediterranean Shipping Company (MSC) aggiungerà il porto di Neom, una città di fondazione tutt'ora in costruzione nella provincia di Tabuk, in Arabia Saudita. ai suoi servizi regionali, includendovi anche i servizi di trasporto terrestre di Medlog, il braccio ferroviario e logistico di Msc. La posizione strategica del porto di Neom a Oxagon, sulla costa del Mar Rosso, dovrebbe rendere lo scalo nei prossimi anni uno dei più importanti dell'area, fornendo con la sua posizione intermedia l'accesso ai mercati internazionali di Asia, Europa, Nord America e Africa. Secondo i progetti del governo dell'Arabia Saudita, che ha investito finora nella fondazione della città circa 500 miliardi di dollari (tramite il Public Investment Fund), lo scalo commerciale sarà un centro altamente automatizzato con le ultime tecnologie di scarico e carico della merce portuale. Il complesso urbano è già abitabile dal 2020 e dovrebbe essere completato nel 2025. «Questo entusiasmante sviluppo rappresenta un passo significativo verso la trasformazione del Paese in un hub commerciale globale, oltre a dimostrare l'impegno costante di Msc nei confronti del mercato saudita. La nostra presenza nel porto di Neom offrirà ai clienti Msc soluzioni su misura e l'accesso a questi fiorenti mercati», afferma Hisham Alansari, CEO di Msc Saudi. Condividi Tag msc Articoli correlati.

